cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

Euro 3.50 | CON L'ACQUISTO DEL CORRIERE DELLE PROVINCE HAI DIRITTO A RICEVERE UNA COPIA DI SPRINT&SPORT (2 al prezzo di 1) | Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb. Postale – D.L. 353/2003 (conv.in L.27/02/2004 n.46) art 1,comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 24545 del 15-05-2014 In distribuzione nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo | ANNO 3 - NUMERO 17 - Lunedì 11 maggio 2015

Il Cuneo festeggia il ritorno tra i professionisti

SERIE D

A pag. 4

Al Cuneo basta il pari con la Caronnese: dopo un solo anno è di nuovo Lega Pro
Soragna firma il gol-promozione

BENTORNATI!

TITOLI PROVINCIALI

Allievi • pag. 12
Fossano di misura, il Bra finisce nel Sacco

Allievi Fb • pag. 12
Sorride la Giovanile, tripletta contro l'Olmo

Giovanissimi • pag. 12
Triangolare in bilico, deciderà Busca-Centallo

Giovaniss. Fb • pag. 12
Giordano esalta la Virtus, la Sommarivese si arrende

ECCELLENZA

Fossano, speranze infrante I playout sorridono alla Virtus

L'esultanza della Vitus Mondovì

A pag.5

ALLIEVI FASCIA B REGIONALI

Il Cuneo stende la J Stars, ora finale con la Junior Biellese

La festa dei '99 biancorossi

A pag. 10

SOMMARIO

Terza • pag. 8
Gallo, 90' per sognare: domenica la Seconda può diventare una realtà

Jun Reg • pag. 9
Busca, che gioia: pass per le semifinali al Memorial Stradella

Pallapugno • pag. 15
Nella sfida di vertice Campagno batte Corino con un sonoro 11-3

SPAZIO IMPRESE BANCA DI CHERASCO
Con noi, sarà più semplice andare lontano.

CONSULENZA PER L'ESTERO

Banca di Cherasco offre alla tua impresa un servizio dedicato, per sostenerla concretamente e affiancarla con professionalità e competenza. Il servizio di consulenza per l'estero ti mette a disposizione un professionista esperto che ti aiuterà a trovare le soluzioni bancarie migliori per internazionalizzare il tuo business e dare alla tua voglia di crescere gli strumenti più efficaci. Scopri tutti i dettagli su bancadicherasco.it

www.bancadicherasco.bcc.it
spazioimprese@cherasco.bcc.it
Tel.: 0172 486700

Banca di Cherasco
CREDITO COOPERATIVO

Approfondimento

SVOLTA ACQUI • Il presidente Porazza dice addio alla società, termali ora in cerca di una nuova dirigenza

«Togliamo il disturbo»

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Togliamo il disturbo!». Comincia così il comunicato stampa che il Presidente dell'Acqui Porazza declama, a fine partita, davanti a un uditorio composto, oltre che dai giornalisti e dagli addetti ai lavori, anche da molti tifosi, nell'area antistante gli spogliatoi.

Il Presidente è stato di parola: aveva promesso novità sul futuro il 10 maggio, e ha tenuto fede alla scadenza. Il comunicato, molto articolato, comunque ha una sola sintesi: i bianchi dovranno cercarsi una nuova dirigenza. Ma come si è arrivati a questo?

Porazza parte riepilogando quanto avvenuto un anno fa: «Quando, a giugno 2014, ci è stato chiesto di acquisire la maggioranza dell'Acqui calcio siamo riusciti a convincere l'investitore a dirottare su Acqui il progetto di investimento del calcio che originariamente era proiettato su realtà più importanti. Dopo una non semplice trattativa, abbiamo aderito alla richiesta sempre più pressante – ci era stato detto che non c'erano le risorse per fare la D – grazie anche all'interessamento del sig. Sindaco. A questo punto abbiamo creato una società ad hoc che è diventata proprietaria al 100% dell'Acqui Calcio, nel frattempo trasformata in srl. Bisogna ricordare che il progetto originale che ci era stato sottoposto prevedeva la presenza al 30% di imprenditori acquesi che poi all'ultimo hanno preferito ritirarsi».

Porazza e Allara al momento del loro arrivo all'Acqui un anno fa

Poi le dolenti note. «Dal mese di dicembre 2014 si sono scatenate tante polemiche, spesso strumentali, che poco avevano a che fare col calcio giocato, tanto da creare un clima sempre più ostile nei nostri confronti. A gennaio sono poi iniziate le critiche che nel nostro gruppo c'era poca acquesità. Anche il sig. Sindaco in più di un'occasione ha rimarcato questo aspetto e ha evidenziato che l'Acqui Calcio era un bene della città. Nel mese di febbraio si è passati addirittura a sostenere che l'Acqui Calcio doveva tornare agli acquesi.

Quindi, dopo avere sottolineato i risultati raccolti da prima squadra e settore giovanile, cala la mannaia: «Adesso, considerata la congiuntura economica particolarmente difficile a livello internazionale, e preso atto delle continue polemiche, visto il clima negativo ed ostile, da alcuni creato ad arte intorno all'Acqui Calcio, la proprietà ha deciso di porre fine in modo irrevocabile al progetto Acqui Calcio e quindi... di togliere il disturbo». Infine una nota personale: «Ho fatto tutto quello che era possibile, fino a ieri sera, per cercare di convincere la proprietà a cambiare idea. Alcuni eventi degli ultimi giorni, in particolare uno [quale? Porazza non lo dice] non hanno aiutato». E ora, che succederà in casa dei bianchi? Per ora la palla passa al sindaco, chiamato in causa, con una punta di veleno, dallo stesso Porazza: «...lui che ha sempre dimostrato molta attenzione all'Acqui Calcio, siamo certi saprà coinvolgere gli imprenditori giusti per fare in modo che l'Acqui Calcio torni agli acquesi».

Il dado è tratto. Per i bianchi comincia la ricerca di una nuova proprietà.

MERCATO • Leoncelli tra Calabria, Daidola e la pazza idea Merlo

Tris d'assi per il Derthona

Alessandria
Paolo Pirisi

Non succede, ma se succede... sarebbe una svolta clamorosa nel panorama calcistico alessandrino. La retrocessione del Derthona potrebbe far sì che, in casa dei leoncelli, si crei l'esigenza di stravolgere i piani tecnici per programmare l'immediato ritorno in Serie D. E la rifondazione bianconera potrebbe riguardare una storica bandiera dell'Acqui: Arturo Merlo. Sì, perchè il tecnico dei termali sembra che possa essere l'uomo perfetto per riportare il Derthona ai fasti delle passate stagioni, ma prima che la trattativa si concretizzi definitivamente bisognerà attendere la fine degli Europei che, a giugno, vedrà impegnata la Padania, selezione guidata proprio da Merlo. L'unico intoppo, e non di poco conto, per quanto concerne l'arrivo dell'ex Acqui al "Fausto Coppi" è la forte rivalità sportiva fra la città termale, a cui Merlo è molto legato, e Tortona, ma nel momento in cui la dirigenza dei leoncelli risisterà l'assetto societario della prossima stagione l'affare si potrebbe clamorosamente concretizzare. Per ora è soltanto una voce che circola, ma nelle prossime settimane può succedere di tutto. L'altro nome valutato dal presidente Sonzogni per il prossimo anno è quello di Carlo Calabria, ex tecnico dell'Argentina Arma, mentre resta in piedi l'ipotesi del ritorno di Daidola. Dopo la brillante salvezza ottenuta alla guida del Tortona Villalvernia, Stefano Melchiori è tornato ad essere uno dei tecnici più chiacchierati della provincia di Alessandria. Per Melchiori, infatti, si potrebbero spalancare le porte del Casale, nel caso in cui Fossati accettasse una proposta ambiziosa proveniente dalla Serie D, così come quelle del Castellazzo, che a fine stagione potrebbe salutare l'attuale guida tecnica Stefano Lovisolo, reduce da un biennio eccezionale. Alla Valenzana Mado, invece, non sembrano esserci più dubbi: Pellegrini rimarrà anche nella prossima stagione, mentre nel cuneese Cheraschese, Olmo e Corneliano Roero dovrebbero ripartire rispettivamente da Brovia, Calandra e Dessena. Ben diversa, invece, è la situazione in casa della Benarzole. La società sta ancora temporeggiando e la conferma di Francesco Perlo non è sicura: prende piede l'ipotesi di un ritorno sulla panchina biancorossa di Franco Giuliano.

RABBIA LIBARNA • Lettera aperta dei giocatori dopo la retrocessione: «Nessun rimborso da febbraio»

«La dirigenza è assente»

Serravalle Scrivia (Al)
Velleda Maldi

La sconfitta a Borgaretto ha decretato la sorte del Libarna, in una gara stregata ma più della partita, la sconfitta vera per il Libarna arriva da una lettera aperta dei giocatori diffusa in settimana e che recita così: «I giocatori dell'USD Libarna intendono rendere noto dopo l'amaro verdetto del campo che ha visto la retrocessione nel campionato di Prima Categoria, quanto segue: non abbiamo mai fatto mancare nel corso della stagione agonistica 2014-2015 il nostro impegno nonostante anche quest'anno la società non abbia onorato a partire dalla metà del mese di febbraio gli impegni riferiti ai rimborsi spese, e questo dopo averci più volte assicurato che non sarebbe in alcun modo venuta meno alla parola data, anche in caso di malaugurata retrocessione; a retrocedere tuttavia, non è stata solo la squadra, ma anche la società con il suo consiglio direttivo mai vicino a noi negli ultimi mesi della stagione». Parole pesanti che per qualche giorno non hanno trovato risposta da parte del club col presidente Forlini impegnato fuori Italia, ma che appena possibile ha risposto per le rime alla sua squadra: «Non è vero che non abbiamo tenuto fede alla parola data: la squadra, dal 9 febbraio scorso è stata informata che avremmo sospeso i rimborsi spese, una scelta "sanzionatoria" dovuta a comportamenti poco corretti. All'epoca eravamo gli ultimi non solo in campo ma anche nella coppa Disciplina con squalifiche in serie e altro. Non ho visto cambiamenti ed ecco spiegata una scelta che non ha origini economiche ma disciplinari. Sono nel calcio da 12 anni ma non voglio essere "ostaggio" dei giocatori a cui ho sempre parlato con franchezza. Questo direttivo rimane alla guida del club. Vogliamo riportare il Libarna almeno in Promozione e dimostrare che la retrocessione è stata un incidente di percorso».

Il Libarna

QUERELLE CAMPI

Svolta caso Paschiero Figc disposta a deroga

La stessa settimana in cui il Cuneo festeggia la promozione in Lega Pro guadagnando il punto decisivo contro la Caronnese, sembra arrivare ad una svolta anche la questione relativa al Fratelli Paschiero, lo stadio biancorosso. Sembra infatti che la Federazione sia disposta a concedere una deroga alla società. La questione nasce dal fatto che l'impianto di illuminazione dello stadio non sarebbe adeguato alle esigenze televisive di una squadra professionista. Il Comune, molto probabilmente appoggiandosi a partner o sponsor, avrà un anno di tempo per ammodernare l'impianto. La deroga resterebbe, da voci di corridoio, vincolata ad un accordo preventivo tra società e Comune, in modo da dare alla Federazioni le sufficienti garanzie. Altrimenti il Cuneo dovrà trovare un altro posto dove giocarsi la prossima stagione.

RAPPRESENTATIVA • In settimana i raduni di Cuneo e Alessandria

Tutti i convocati provinciali

Un programma intenso quello delle rappresentative provinciali di Cuneo e Alessandria, ecco i convocati.

Allievi Alessandria: Arata , Contardi, Garzone, Spezia, Lugano, Giacomin (Audax Orione Sb); Iodice, Touati, Cantu (Auroracalcio Al), Campanella, Barresi, Montobbio, Romano (Cassine), Maranzana, Shtembari, De Marco, De Marco (Castellazzo); Refosco, Lico, Muratore, Bonafè, Nabih (Fortitudo), Riceputi, Lenzi, Pallavicino, Pasquali, Bako, Ricci, Astesano, Prato (Libarna); Mazzucco, Hizdri, Bellin, Lirio (Monferrato); Vano, Angulo Zambrano, Manca (Tiger Novi); Manfrin (Valenzana Mado)

Giovanissimi Alessandria: Dino, Viazzi, Romanelli, Mercenaro (Acqui); Peschieri, Neve, Mastrone, Giaconia (Castelnovese); Rampini, Cunalata, Gastaldo (Libarna); Bianchi, Perassolo, Costapisani, Vercellino, Valle, Rosa, Alzapiedi (Ovada); Sammarco, Grillo, Nitrati, Spaziani (Savoia); Tasso, Gianrusso (Virtus J.C.), Possenti, Nisi, Bianco, Ponziano, Ravera (Don Bosco Alessandria), Ghioto, Megna, Merli (Audax Orione S.B.), Ago (Auroracalcio), Vola, Deambrosis, Agolli, Polizzi (Fortitudo), Riola, Albasio, Garassino, Zaccone (Giovanile Salesiana).

Allievi Cuneo: Fea (Benenarzole), Sannino, Sansoldo, Shkoza (Bra), Giordano (Boves), Tibaldi (Ceresole), Costamagna, Faule, Sacco (Fossano), Gasco, Sorzana (Pro Dronero), Chagas, Millauro, Mitrai, Palali (Roretese), Capello, Crosetti, Nardi, Tevino (Saluzzo), Caula (Sp Cavallermaggiore), Hichri, Vola (Valvermenagna), Scaringi (Virtus Mondovì).

Giovanissimi Cuneo: Giraudo (Boves Mdg), Alyney, Mecuku, Monge, Zhuri (Busca), Antonioli (Ceresole), Stigliano (Fossano), Maja (Gallo), Lanfranco (Garessio), Origlia (Genola), Saretti (Giovanile Centallo), Morone (Montatese), Calleri, Castellino, Karabrahi (Olmo), Giannattasio (Saviglianese), Giachino (Stella Maris), Bongiovanni (Tre Valli), Brao, Varrone (Valvermenagna), Armando, Maia (Vicese).

CALCIO FEMMINILE • Alle termali basta un pari per vincere il campionato

L'Acqui rosa sale in Serie B

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Il doppio salto è compiuto. L'Acqui ha vinto il campionato di serie C femminile e approda in Serie B. È bastato uno 0-0, contro il Borghetto a Cabella, alla penultima giornata, per agguantare il traguardo finale con novanta minuti di anticipo (le bianche però nell'ultimo turno hanno poi riposato), lasciando alle spalle il Cavallermaggiore, il più acerrimo avversario, che ad un certo punto, complice una flessione delle termali, aveva anche sperato nel sorpasso. «Sarebbe stata una beffa, visto che abbiamo tenuto la testa dalla prima all'ultima giornata – spiega il tecnico, Giuseppe Maurizio Fossati – certo, come tutte le vittorie anche la nostra è stata sofferta, anche a causa di una flessione che abbiamo patito nel finale di stagione. Ma d'altra parte nel calcio nessuno vince facilmente. E se questo è il nostro secondo campionato vinto consecutivamente, vuol dire che in qualche modo anche noi ci siamo meritati un posto nella storia ultracentenaria di questo club». All'orizzonte c'è la coppa Piemonte, con il debutto, domenica 17, in casa, contro il fortissimo Asti. Ma in casa delle acquesi c'è anche voglia di guardare al futuro. Voglia ed un pizzico di timore. «Mi viene spontanea una domanda: cosa ne sarà di noi? Un interrogativo che mi pongo alla luce delle incertezze sul futuro palesate dall'attuale società. Ma sono convinto che le prossime settimane servano a fare chiarezza, e mi auguro che l'Acqui femminile possa continuare la sua esaltante avventura. Vorrei chiudere con un plauso a queste ragazze, che due anni fa avevano deciso di declassarsi e scendere in D e ora sono tornate dove meritano di essere».

TORNEO CARCARE • I Giovanissimi 2001 granata ottengono il primo posto

Memorial Comparato al Torino

Dopo Juventus e Atalanta, tocca al Torino iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del Torneo Internazionale "Memorial Giacomo Comparato" di Carcare. Il torneo, giunto quest'anno alla terza edizione e riservato alla categoria Giovanissimi 2001, ha visto confrontarsi 32 squadra provenienti da 7 Paesi: oltre all'Italia anche Slovacchia, Svizzera, Svezia, Russia, Spagna, Francia. Otto, invece, le rappresentanti del Piemonte: oltre al Toro erano infatti in gara anche Juventus, Rapid Torino, Cheraschese, Asti, Chisola, Virtus Mondovì e Cuneo.

Per i granata, guidati da mister Fioratti, una marcia trionfale, inaugurata da un'ottima fase a gironi, con le vittorie per 8-0 sulla Virtus Mondovì e sempre per 8-0 sul Molassana, inframmezzate dal pari 0-0 nel derby con la Juve. Nella fase finale, i granata hanno prima travolto 3-0 gli svedesi dell'Hammarby agli ottavi, battendo poi i campioni in carica dell'Atalanta ai quarti per 2-1, e accedendo alla semifinale contro l'Inter, che si è rivelata la sfida più combattuta. All'iniziale vantaggio interista ha risposto il Torino con Callagher. Il Toro si è portato poi sul 3-2 con le reti di Leggero e Rotella, ma nel finale è arrivato il 3-3 nerazzurro che ha reso necessari i rigori, con i granata però più abili dal dischetto.

Eccoci alla finalissima con la Samp, battuta per 2-1 con gol di Rotella e Masoello, che valgono l'ambito trofeo, che segue i successi in campionato e al Memorial Goia di Volpiano. Molti anche i premi individuali in mano torinista: Masoello è stato nominato "man of the match" della finale, mentre D'Ambrosio è stato giudicato il giocatore più tecnico del torneo e Callagher e Mandriota sono stati inseriti nella Top 11.

MOTORI • Piloti di alto livello e ricchi montepremi per un grande evento

Sabato parte il Rally di Alba

Alba (Cn)
Nicola Vigliero

Manca solo una settimana al rally di Alba. Un evento sportivo attesissimo, per il quale ci sono già molte adesioni (le iscrizioni, apertesi a fine aprile, si sono chiudono proprio oggi) e che si preannuncia spettacolare e ricco di emozioni. Tra i piloti più famosi che si daranno battaglia sabato e domenica prossimi ci saranno Graziano Rossi, Giandomenico Basso, Paolo Diana, Davide Bannò, Gianluca Gallo, Augusto Donetti e molti altri sul tracciato Unicar #RA15 Show di Alba.

Un montepremi gustoso per chi si aggiudicherà la vittoria della gara: gustoso". Oltre ai trofei e alle coppe per i primi dieci equipaggi della classifica assoluta, per i primi tre di classe, al primo equipaggio femminile e al primo equipaggio straniero, il Cinzano Rally Team, grazie all'appoggio di alcuni importanti sponsor sta confezionado un ricco montepremi. Sabato 16 maggio sono in programma le verifiche (ad Alba e Cherasco) e lo shakedown (Cherasco). Alle 20 il via ufficiale da Piazza Savona, da dove i concorrenti raggiungeranno la zona industriale di Alba per la prima prova speciale.

Dopo il riordino notturno la gara riprenderà con la disputa di sette prove speciali.

L'arrivo e la cerimonia di premiazione alle 17.30 in Piazza Savona.

Tutte le news e i punti vendita dei ticket della lotteria che darà la possibilità a cinque fortunati di sedere a fianco di Giandomenico Basso durante lo shake down a bordo della Fiesta R5 della Brc, sono sul sito: www.rallyalba.com, dove, ancora per una manciata di ore, è possibile ottenere informazioni per le iscrizioni.

LEGA PRO • L'Alessandria non va oltre il pari contro il Venezia e vede sfumare anche la chance di andare ai playoff

GRIGI, GAME OVER

ALESSANDRIA	1
VENEZIA	1

MARCATORI: pt 17' Rantier rig.; st 22' Greco.

ALESSANDRIA (4-3-3): Nordi 6; Sosa 6, Morero 5.5, Sirri 6, Sabato 6.5; Vitofrancesco 5.5, Obodo 5 (29' st Taddei 6), Mezavilla 5.5 (10' st Valentini 5); Rantier 6.5, Marconi 6, Iunco 6 (37' pt Germinale 6). A disp. Poluzzi, Mora, Cavalli, Spighi. All. D'Angelo.

VENEZIA (4-3-3): Fortunato 6.5; Dell'Andrea 6, Espinal 6, Capogrosso 6, Sales 5.5; Zaccagni 6.5, Giorico 6.5, Callegaro 6 (27' st Hottor 5.5); Varano 5.5 (19' st Magnaghi 6), Guerra 6, Greco 7 (37' st Chin sv). A disp. D'Arsiè, Hottor, Scialpi, Marton, Raimondi. All. Serena.

ARBITRO: Prontera di Bologna 6.

NOTE: Ammoniti Sirri, Sales, Morero, Giorico. Espulso Morero. Angoli: 5-1. Recupero: 2'pt; 4' st.

Alessandria
Federico Capra

Faber est suae quisque fortunae. Ciascuno è artefice della propria sorte. Questo lo striscione esposto, a mo' di monito, dalla Nord lungo il rettilineo dello stadio Giuseppe Moccagatta.

Questo quanto ripetuto, quasi allo sfinimento, da Presidente, allenatore, giocatori e addetti ai lavori. Una settimana intensa quella di avvicinamento all'ultima di campionato contro il Venezia. Una settimana carica di aspettative e sogni. Perché è vero, ciascuno è artefice della propria sorte e la sorte dei grigi doveva passare dai tre punti obbligatori per centrare i playoff. L'Alessandria mette così in campo anche la cabala. Maglia bianca rossa. La stessa con cui avevano steso all'andata il Venezia di Serena laureandosi campioni d'inverno. Secoli fa, è vero, ma anche questo può servire. Quando al 7', però, Rantier, calcia di sinistro colpendo il palo interno con palla a danzare sulla linea di porta prima di terminare sul fondo, si capisce che non sarà una passeggiata. Passano altri 10' e l'Alessandria ha la palla buona per cambiare le sorti del match. Punizione sulla destra con Vitofrancesco che serve Mezavilla. Il colpo di testa del brasiliano viene intercettato con mano galeotta da Sales. Rigore ineccepibile con Rantier a spiazzare Fortunato. Ma il Venezia non è squadra facilmente arrendevole e al 25' la punizione dal limite di Zaccagni si infrange sul muro grigio. Dura, invece, appena 37' minuti la partita di Antimo Iunco. Problema alla coscia e sostituzione anticipata con Domenico Germinale a ripristinare il tridente offensivo spuntato dalla perdita dell'ex Trapani. Se il primo tempo termina tra facce paonazze e maglie madide di sudore per il grande caldo di una domenica dalle temperature decisamente estive, i grigi partono subito a razzo nella ripresa. Il triangolo stretto tra Germinale e Vitofrancesco, porta Rantier a calciare con il destro. Il piede non è quello buono e la sfera finisce alle stelle a Fortunato impietrito. Ma i lampi offensivi non sono solo di marca grigia e dopo 5' il Venezia ha la palla per il pareggio. L'errore di impostazioni di Mezavilla innesca la cavalcata di Greco che allarga sulla destra per l'inserimento di Zaccagni la cui mira lascia a desiderare. La fatica si fa sentire. Il caldo pure e un ennesimo svarione in mezzo al campo di Obodo favorisce Giuseppe Greco il cui tiro, complice una sfortunata deviazione di Sirri, trova il pareggio che condanna l'Alessandria ad uscire dai playoff. La fortuna non sorride ai grigi nemmeno quando al 27' Marconi si incunea alla perfezione tra le maglie difensive del Venezia colpendo da due passi in pieno la traversa. Alla fine saranno tre i legni colpiti dalla truppa di D'Angelo. Due sotto la Nord, che impietosa saluta il sogno playoff con un duro: "D'inverno campioni, d'estate bidoni". E il sogno finisce qua.

Marconi disperato a terra: un'immagine emblematica di questa Alessandria

"I miei genitori mi hanno insegnato a prendermi le responsabilità di ogni azione. Io sono l'unico responsabile di questa uscita dai playoff. Mi dispiace prima di tutto per la dirigenza e in particolar modo per il presidente Di Masi che mi ha dotato di tutte le armi a disposizione. Voglio chiedere scusa ai tifosi, perché abbiamo infranto un sogno importante e infine devo dire che mi dispiace per i miei ragazzi. Ho avuto uno spogliatoio composto da grandi uomini, che daranno grandi soddisfazioni a questa città nei prossimi anni. Oggi sono qua per prendermi le colpe e per dire che sicuramente ho sbagliato io qualche cosa, come ad esempio il 3-5-2 troppo prevedibile nel finale di stagione ma che ho portato avanti in maniera scolastica. Oggi ho visto uomini e ragazzi d'oro piangere negli spogliatoi e questo mi dispiace molto"

D'Angelo, allenatore Alessandria

LEGA PRO

PORDENONE-ALBINOLEFFE	1-0
MANTOVA-COMO	0-1
GIANA ERMINIO-CREMONESE	0-3
BASSANO V.-FERALPISALÒ	3-1
PRO PATRIA-MONZA	3-2
LUMEZZANE-NOVARA	0-1
PAVIA-REAL VICENZA	1-1
SASSARI TORRES-RENATE	0-1
AREZZO-SUDTIROL	1-3
ALESSANDRIA-VENEZIA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVARA (-3)	74	38	22	11	5	58	30
BASSANO V.	74	38	21	11	6	57	37
PAVIA (-1)	68	38	19	12	7	58	43
COMO	67	38	20	7	11	48	33
ALESSANDRIA	65	38	17	14	7	51	31
FERALPISALÒ	56	38	14	14	10	43	41
REAL VICENZA	52	38	12	16	10	44	38
CREMONESE	50	38	12	14	12	45	44
AREZZO	49	38	12	13	13	35	36
SUDTIROL	47	38	12	11	15	40	41
SASSARI TORRES	47	38	11	14	13	35	38
MANTOVA (-3)	46	38	14	7	17	37	34
VENEZIA (-3)	46	38	13	10	15	47	44
GIANA ERMINIO	45	38	12	9	17	32	39
RENATE	45	38	11	12	15	35	49
MONZA (-6)	39	38	11	12	15	37	38
PRO PATRIA (-1)	38	38	9	12	17	45	65
LUMEZZANE	35	38	8	11	19	31	50
PORDENONE	34	38	9	7	22	30	53
ALBINOLEFFE	32	38	7	11	20	27	51

Verdetti

PROMOSSO: NOVARA
AI PLAYOFF: BASSANO, PAVIA, COMO
AI PLAYOUT: MONZA, PRO PATRIA, LUMEZZANE, PORDENONE
RETROCESSO: ALBINOLEFFE

ALLIEVI LEGA PRO - FASE FINALE • Un gol su rigore di Crispoltoni decide l'andata contro il Pordenone

Alessandria, buona la prima

ALESSANDRIA	1
PORDENONE	0

MARCATORE: st 43' rig. Crispoltoni

ALESSANDRIA (4-3-3): Varesio 6.5; Cottarelli 6.5, Ciletta 6, Madagisti 6, Crispoltoni 6.5; Celussi 6, Gonella 5.5 (38'st Spriano ng), Battaglia 5.5 (26'st Beccaris ng); Cocchi 5 (29'st Bianchi ng), Zichittella 5.5 (40'st Caristo ng), Casale Alloa 5 (34'st M'Hamsi ng). A disp: Viscido, Bertucci, Lagrasta, Guerci. All. Salvaggio

PORDENONE (4-4-1-1): Montesi 6; Colli 5, Gregoris 6, Zavan 6.5, Ferrazzo 6 (15'st Uliari 6); Domini 6, Cramaro 5.5, Dussi 6.5, Rizk 6 (24'st Baruzzo ng); Salamon 6.5; Autiero 5 (38'st Chiusso ng). All. Mian

ARBITRO: Cusanno di Chivasso 7

NOTE: ammoniti Crispoltoni, Colli, Cramaro. Espulso Colli (42'st) per doppia ammonizione. Calci d'angolo 8-4 per il Pordenone. Recupero: pt 2'; st 4'. Spettatori circa 100.

Alessandria
Nicholas Franceschetti

Nella domenica maledetta per la prima squadra – bloccata sul pari al "Moccagatta" dal Venezia, addio playoff – un sorriso per i tifosi dell'Alessandria arriva dagli Allievi Lega Pro comandati da Gianfranco Salvaggio che nei sedicesimi di finale regolano (1-0) il coriaceo Pordenone. Al "Centogrigio" decisivo un penalty realizzato dal capitano, Riccardo Crispoltoni, al fotofinish: una rete pesante che lascia un vantaggio importante in vista del retour-match di sabato prossimo in Friuli. Il risultato, tuttavia, non deve ingannare: gli "orsetti" – in maglia biancorossa – hanno deluso sotto il piano del gioco patendo oltremisura le geometrie e la fisicità dei ragazzi di Massimo Mian, che ai punti avrebbero meritato maggior fortuna. Consueto modulo offensivo per i grigi, 4-3-3 con bomber Zichittella a fare da sponda per gli inserimenti di Cocchi e Casale Alloa. I neroverdi rispondono con l'unica punta Autiero appoggiato dal ficcante trequartista Salamon. Partenza a rilento, forse per il caldo torrido (quasi trenta gradi): gli unici sussulti arrivano da Gonella che calcia dapprima centrale (4') poi non trova la porta dalla distanza (12'). La noia regna sovrana, ma il Pordenone sembra più grintoso in mediana e tutti i palloni transitano dai piedi nobili di capitan Andrea Dussi anche se le principali chances sono firmate da Domini: il numero 7 incorna debolmente un cross di Autiero (22'), ma è pericolosissimo al 36' quando costringe Varesio a deviare in corner il suo fendente. Centoventi secondi e una superba sventagliata di Dussi trova l'esterno, che stoppa, converge sul sinistro ma conclude centralmente. Si va al riposo, mister Salvaggio è pensieroso poiché la sua squadra sembra contratta e poco lucida. Nella seconda frazione il copione resta il medesimo: Dussi mette i brividi – siluro dai 25 metri che si impenna complice un tocco di Madagisti, sopra la traversa (49'). Poi, un minuto di fuoco dei friulani con Salamon che gira al volo un traversone radente di Colli e successivamente impegna Varesio col mancino. La risposta dei locali è tutta in un tiro sbilenco di Casale Alloa da buona posizione. Comincia la girandola di sostituzioni, l'incontro sembra ormai terminare con uno scialbo 0-0 ma improvvisamente ecco la mossa decisiva: allo scoccare del minuto 80 Salvaggio richiama Zichittella e inserisce Caristo, spostando il lungagnone Cottarelli a battagliare con i possenti Zavan e Gregoris. Proprio il terzino ruba la sfera, entra in area e viene steso da Colli al momento di battere a rete. Rigore ineccepibile, il bravissimo signor Cusanno di Chivasso espelle il giocatore ospite – già ammonito – e dagli undici metri Crispoltoni mantiene la freddezza spiazzando Montesi (83'). Al ritorno ci sarà da soffrire, ma questa Alessandria ha cuore e testa per proseguire il sogno.

BERRETTI

SAVONA	2
ALESSANDRIA	3

MARCATORI: pt 9' Neirotti, 29' Amello, 43' Neirotti; st 1' Titi, 22' Titi.

SAVONA: Bonavia, Vona, Titi, Muto, Martini, Pili (1' st Lanfranco), Asllanay (6' st Rovere), Saglietti (34' st Scarcella), Piro, Rossini, Moretti. A disp. Pella, Zizzini, Zunino. All. Capurro.

ALESSANDRIA: Cizza, Benech, Casula, Zemide, Cascio, Campana, Simone, Curti, De Nardi (21' st Zarmanian), Amello (48' st Limone), Neirotti (14' st Gentile). A disp. Marchesotti, Polla, Caristo, Sala. All. Zanchetta.

NOTE: espulso (50' st) Zarmanian.

Andrea Zanchetta

BERRETTI

TORINO-ALBINOLEFFE	2-0
SAVONA-ALESSANDRIA	2-3
PRO PATRIA-COMO	1-0
PAVIA-CREMONESE	2-2
LUMEZZANE-FERALPISALÒ	2-1
GIANA ERMINIO-MONZA	3-3
VARESE-NOVARA	0-5
PRO PIACENZA-RENATE	4-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TORINO	69	29	22	3	4	63	25
FERALPISALÒ	65	29	20	5	4	60	27
NOVARA	58	29	17	7	5	69	26
CREMONESE	52	29	16	4	9	51	31
COMO	51	29	15	6	8	47	34
GIANA ERMINIO	45	29	13	6	10	54	52
MONZA	41	29	11	8	10	45	46
LUMEZZANE	39	29	11	6	12	55	55
ALESSANDRIA	38	29	12	2	15	43	49
PAVIA	37	29	10	7	12	56	59
PRO PATRIA	35	29	10	5	14	44	44
PRO PIACENZA	35	29	10	5	14	50	56
ALBINOLEFFE	34	29	10	4	15	53	56
VARESE	31	29	9	4	16	33	67
RENATE	18	29	4	6	19	39	75
SAVONA	8	29	2	2	25	25	85

Prossimo turno

COMO-GIANA ERMINIO
ALESSANDRIA-LUMEZZANE
ALBINOLEFFE-PAVIA
MONZA-PRO PATRIA
NOVARA-PRO PIACENZA
FERALPISALÒ-SAVONA
RENATE-TORINO
CREMONESE-VARESE

marcondiro cooperativa sociale
Dal 1996 al servizio di Enti, Aziende pubbliche e private
I servizi che Vi mancano a costi *piacevolmente* contenuti

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI:
Traslochi
Trasporto e consegne
Servizi di pulizie
Manutenzione aree verdi
Imballaggio e stivaggio
Pulizie straordinarie
Servizi amministrativi
Manutenzione edile ordinaria e straordinaria
Tinteggiature locali

Uffici: Spalto Gamondio, 55
ALESSANDRIA
Tel. 0131.261852
info@marcondiro.com
www.marcondiro.com

centogrigio SPORT VILLAGE
PRENOTA IL TUO CAMPO IN ERBA SINTETICA DI ULTIMA GENERAZIONE
1 CAMPO DA CALCIO A 11
2 CAMPI DA CALCIO A 8
2 CAMPI DA CALCIO A 5
1 CAMPO DA CALCIO DA BEACH VOLLEY

SERVIZIO BAR, RISTORANTE E PIZZERIA
PER INFO E PRENOTAZIONI: 339.2526056 - 348.8204691

Serie D

PARTE LA FESTA • **Dopo una sola stagione in D, i ragazzi di Iacolino sono di nuovo tra i professionisti**

Cuneo torna in Lega Pro

CUNEO	1
CARONNESE	1

MARCATORI: pt 33' Soragna; st 43' Baldan.

CUNEO (4-4-2): Cammarota 6; Quitadamo 6.5, Carretto 7, Conrotto 7, Ferrero 6.5; Barale 6.5, Lodi 6.5, Corteggiano 6.5, Montante 6.5 (41'st Garin ng); França 6 (39'st Begolo ng), Soragna 7. A disp.: Balsamo, Alasia, Sillano, Romano, Marengo, Cerutti, Saba. All.: Iacolino.

CARONNESE (4-4-2): Del Frate 7; Manta 6, Rudi 6.5, Caverzasi 6.5, De Spa 6; Giudici 6.5, Tanas 6.5, Galli 6 (31'st Baldan 6.5), Barzotti 6 (36'st Niesi 6); Sansonetti 6 (23'st Martino 6), Corno 6. A disp.: Fabbricatore, Moretti, Cuzzolin, Colaci. All.: Zaffaroni.

ARBITRO: Valentina Garoffolo di Vibo Valentia 7.

NOTE: pomeriggio caldo e soleggiato, terreno di gioco in ottime condizioni. Ammoniti: Carretto, Barale, França (Cu), Manta, Barzotti (Ca). Angoli: 4-3. Recupero: pt 1', st 4'. Spettatori 2300 circa per un incasso di 3000 euro circa.

Cuneo
Giulio Bertolacci

Un solo anno, anzi meno. Tanto si è durato il purgatorio nei dilettanti per i biancorossi del capoluogo della provincia Granda ai quali riesce il pronto ritorno nei professionisti.

Il pareggio interno con la Caronnese, infatti, decreta definitivamente che il Cuneo di Salvatore Iacolino torni nel calcio che conta dalla porta principale. E' una giornata di festa e lo si capisce da come i cuneesi hanno preso d'assalto i botteghini in settimana polverizzando i biglietti a disposizione fino a gremire le tribune dello stadio in ogni ordine di posto. Uno spettacolo degno del calcio professionistico accompagna l'ingresso in campo delle due squadre e, ovviamente, sono i padroni di casa a partire forte cercando di indirizzare subito il match. Dopo 3' Lodi calcia una punizione sulla quale Corteggiano ci mette la testa ma la sfera sila di un nulla sul fondo. Gli ospiti rispondono al 21' quando Barzotti prova un destro di prima intenzione che non inquadra il bersaglio maggiore. Pronta la replica dei locali con Lodi la cui punizione da 20 metri manca di un nulla lo specchio della porta. Si deve quindi attendere il 33' per sbloccare il risultato: Montante crossa teso sul palo lontano, Soragna approfitta dell'invito e salta incornando sottomisura la rete del momentaneo vantaggio. Nella seconda frazione di gioco sono nuovamente i padroni di casa a partire con maggiore intensità: al 12' Montante pressa il portiere ospite intercettando il rinvio che, tuttavia, si spegne clamorosamente sul fondo. Un minuto più tardi Lodi calcia una punizione dal limite sulla quale Del Frate compie un vero e proprio miracolo neutralizzando in qualche modo l'imminente pericolo. Trascorrono i minuti e la stanchezza si fa sentire. La Caronnese avanza e al 26' Corno colpisce il palo esterno con un velenoso colpo di testa da posizione defilata. Sul capovolgimento di fronte Barale cerca gloria con un destro in corsa che manca di un nulla l'incrocio dei pali. Quando al termine mancano esclusivamente 2', tuttavia, Baldan indovina una conclusione dai 30 metri che sorprende Cammarota infilandosi appena sotto la traversa della porta locale. Cala il silenzio sul "Paschiero" ma solo pochi istanti di sofferenza separano i biancorossi dal trionfale ritorno nei professionisti. Al triplice fischio finale del direttore di gara, infatti, i 2300 tifosi levano le braccia al cielo e finalmente inizia la festa. Il Cuneo torna in Lega Pro dalla porta principale. Ovvia la tradizionale invasione di campo con il pubblico che corre ad abbracciare i propri beniamini. Uno su tutti Salvatore Iacolino, comandante di un collettivo che ha saputo guidare con maestria ed esperienza dal -8 del 28 ottobre scorso, giorno del suo ritorno nel capoluogo, fino al trionfo di questo 10 maggio. La settima promozione in carriera di un tecnico che ha pochi eguali, almeno in categoria, fa luccicare gli occhi al patron Marco Rosso, da sempre innamorato di questi colori e oggi, ancorché non più presidente, quanto mai felice di essersi ripreso quel che la sorte gli aveva tolto poco meno di un anno addietro.

Il Cuneo festeggia

"Un grandissima vittoria: grazie a tutti i giocatori e lo staff che hanno coronato una stagione indimenticabile. Siamo arrivati affaticati a fine campionato, ma gli attributi, e un grande pubblico, ci hanno consentito di vincere. Detto questo è giusto così: nessuno ci ha regalato nulla"

Iacolino, allenatore Cuneo

"Vincere fa sempre piacere, ma questa volta di più perché siamo partiti male. Un campionato difficile; ce la siamo giocata sino all'ultima giornata"

Soragna, attaccante Cuneo

"Ci siamo ripresi la Lega Pro, e mi ha fatto piacere vedere tanto tifo. È presto per dire cosa farò il prossimo anno: ora pensiamo a festeggiare questo risultato"

Rosso, presidente Cuneo

GIRONE A

ACQUI-VALLÉE D'AOSTE	3-1
ASTI-PRO SETTIMO E.	2-2
BORGOSESIA-BRA	1-1
CHIERI-RAP.BOGLIASCO	0-0
CUNEO-CARONNESE	1-1
DERTHONA-NOVESE	0-2
LAVAGNESE-OLTREPOVOGHERA	3-2
SANCOLOMBANO-SESTRI LEVANTE	1-2
SP.BELLINZAGO-ARGENTINA ARMA	4-3
VADO-BORGOMANERO	5-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CUNEO	79	38	24	7	7	63	30
SESTRI LEVANTE	78	38	22	12	4	48	24
CHIERI	74	38	22	8	8	60	36
BORGOSESIA	73	38	22	7	9	73	46
CARONNESE	71	38	19	14	5	62	33
PRO SETTIMO E.	66	38	19	9	10	56	41
BRA	65	38	18	11	9	68	49
OLTREPOVOGH.	61	38	18	7	13	59	50
LAVAGNESE	58	38	16	10	12	50	43
ACQUI	54	38	14	12	12	53	49
SP.BELLINZAGO	51	38	14	9	15	56	60
VADO	47	38	13	8	17	54	62
NOVESE	45	38	12	9	17	45	48
ASTI	44	38	11	11	16	40	50
ARGENTINA ARMA	44	38	11	11	16	58	70
RAP.BOGLIASCO	42	38	11	9	18	46	57
SANCOLOMBANO	33	38	7	12	19	29	48
DERTHONA	27	38	6	9	23	30	61
VALLÉE D'AOSTE	21	38	5	6	27	37	74
BORGOMANERO	14	38	3	5	30	29	85

Verdetti

PROMOSSO: CUNEO
AI PLAYOFF: SESTRI LEVANTE, CHIERI, BORGOSESIA, CARONNESE
RETROCESSE: SANCOLOMBANO, DERTHONA, VALLÉE D'AOSTE, BORGOMANERO

ASTI	2
PRO SETTIMO	2

MARCATORI: st 16' Marangone, 17' Lo Bosco, 29' Mangiarotti, 33' Di Renzo.

ASTI (4-3-3): Montrucchio; Di Luca, Ciolli, Mariani, Canale (st 37' Palumbo); Merito, Mangiarotti, Mondo (st 15' Audino); Rolando (st 34' Marchese), Lo Bosco, Maio. A disp. Tulino, El Harti, Micillo, Di Santo, Pira, Foradini. All.: Ascoli.

PRO SETTIMO & EUREKA (4-4-2): Maja; Carluccio, Cacciatore, Di Dio, Gallace (st 41' Vasario); Santovito, Freda, Celano, Amedeo (st 36' Lorusso); Marangone, Di Renzo. All.: Siciliano.

ARBITRO: Zizza di Reggio Emilia.

NOTE: ammonito Gallace (PS); recupero 0 e 1'; spettatori 300 circa.

SEGNO X • **Lo Bosco e Mangiarotti in gol contro la Pro Settimo: il punto regala ai galletti la permanenza in categoria**

Asti se la gode: è ancora salvezza

Asti
Luca Buddi

Pareggio doveva essere, e pareggio è stato. Asti e Pro Settimo dividono equamente la posta in palio e tagliano il traguardo atteso in serie D. Il match era particolarmente importante per i galletti padroni di casa, che avevano la necessità di ottenere almeno un punto per blindare la permanenza in categoria. Classica sfida di fine stagione, con gli ospiti scesi in campo con 11 decisamente sperimentale che aveva nell'astigiano doc Gallace il proprio capitano. Uno dei momenti di maggior pathos della gara è stato proprio l'applauso che il pubblico di casa ha voluto tributare alle duttile calciatore, che proprio con la maglia biancorossa ha ottenuto la promozione in serie D sei stagioni or sono. Per quel che concerne la cronaca della gara sono poche le emozioni degne di nota nella prima frazione: un paio di tentativi velleitari di capitan Lo Bosco per l'Asti, cui risponde qualche iniziativa sporadica in fascia dell'attaccante torinese Di Renzo, senza che nessun compagno di squadra riesca ribadire in rete. Nella ripresa arrivano i gol: dopo un palo clamoroso colpito da centro area da parte del giovanissimo Santovito, la Pro Settimo sblocca lo score grazie a un gol di Marangone su assist di Di Renzo. Nemmeno il tempo di mettere la sfera a centro campo, che i padroni di casa impattano con una battuta di destro sul primo palo di capitan Loreto Lo Bosco, sempre più bomber dei galletti nell'ennesima stagione super in categoria. Il momento di magia della sfida lo regala invece intorno alla mezz'ora Mangiarotti, che con una punizione pennellata sorprende Maja per il due a uno casalingo. Prima della fine dell'incontro c'è ancora tempo per la rete in tapina di Di Renzo che suggella il definitivo due a due. Gli applausi nell'istante finale della gara sono tutti per i giocatori biancorossi che escono dal campo e per la celebrazione di una meritata promozione. A mister Nicola Ascoli la soddisfazione per aver compiuto l'ennesima impresa salvezza coi suoi ragazzi.

Merito cerca la giocata (foto asticalcio.it)

"Abbiamo disputato una grande partita e dunque c'è grande soddisfazione. Sono da tre anni alla guida dell'Asti e non posso che essere orgoglioso che la squadra sia rimasta sempre in questa prestigiosa categoria"

Gherlone, presidente Asti

"Sono felice per aver mantenuto l'Asti in serie D per il terzo anno consecutivo con me in panchina. E' stata una stagione non facile e ringrazio uno a uno tutti i calciatori della rosa per l'impegno profuso. Questo traguardo è merito loro"

Ascoli, allenatore Asti

BORGOSESIA-BRA **1-1**

Chiazzolino vale il pari

MARCATORI: pt 20' D'Iglio; st 22' Chiazzolino.

BORGOSESIA (4-3-3): Fiorio 6; Gusu 5.5, Bruzzone 6, Gianola 6, Mameli 6; D'Iglio 6.5, Musso 5.5 (11' st Marra 6), Alvitrez 6; Bellitta 5.5 (11' st Milani 6), Piraccini 6 (28' st Tognoni ng), Gasparri 6. A disp. Libertazzi, Pavan, Masella, Vignali, Laratta, Erbetta. All. Manzo.

BRA (3-5-2): Carli 7; Bottasso 5.5, Benci 6, Lombardo 6; Mazza 6, Chiazzolino 6.5, Pirrotta 6 (28' st Nicolini ng), Provenzano 5.5 (13' st Mazzafera ng), Affinito 5.5; De Peralta 6 (28' st Pinelli 6), Banegas 6.5. A disp. Bonvissuto, Silva Perdomo, Osella, Firriolo, Gili, Varvelli. All. Gardano.

DERTHONA-NOVESE **0-2**

Novese resta in Serie D

MARCATORI: st 9' Leo, 43' Ponsat.

DERTHONA (4-3-3): Ferraroni ng (12' Ocleppo 6); Petrone 5 (39' st Bruni ng), Ciappellano 6.5, Andreis 5.5, Zefi 6; La Caria 5.5 (33' st Sorato ng), Ottonello 5.5, Gilio 6; Mazzocca 6, Chirico 6.5, Agyepong 5. A disp. Serlini, Giordano, Ghidini, Repetto, Sambu, Morando. All. Balsamo.

NOVESE (4-3-1-2): Masneri 6.5; Vinci 6.5, Pollero 6.5, Committante 6, Sola 6; Taverna 5.5 (7' st Ponsat 7), Longhi 5.5, Leo 7.5 (46' st D'Onofrio ng); Barcella 6.5; Balestrero 6 (46' st Ravera ng), Aquaro 5.5. A disp. Pellegrini, Lucarino, Bisio, El Amraoui, Del Pellaro, La Piana. All. Mango.

PLAYOUT • Il Fossano perde in dieci e retrocede in Promo, i monregalesi però potrebbero non iscriversi al campionato

Ride la Virtus Mondovì

VIRTUS MONDOVÌ	1
FOSSANO	0

MARCATORE: pt 43' Garavelli rig.

VIRTUS MONDOVI' (4-4-2): Baudena 6, Giordanengo 6.5, Viglione 6.5, Tortone 6, Salomone 6.5, Mozzone 6.5, Rinaldi 6, Rolandone 5 (1' st Giacosa 6), Garavelli 7, Atomei 6, Massimo 5.5 (45' st Vizio ng). A disp. Cera, Blua, Dalmasso, Bonfanti, Jaku. All. Giuliano.

FOSSANO (4-2-3-1): Rosano 5, Sampò 5.5, Brizio 6, Madrigrano 5.5, Delsoglio 5.5, Riorda 6 (39' st Degano 6), Gillio 5 (20' st Arigò 6), Giraudo 5.5, Tavella 5.5 (14' st Dia), Berberi 5. A disp. Gazzera, Grimaldi, Roccia, Brondino. All. Viassi.

ARBITRO: Peloso di Nichelino 5 (D'acunzi e Songia 5).

NOTE: espulso (14' pt) Rosano; ammoniti: Mozzone, Gillio, Brizio, Berberi, Delsoglio, Giacosa, Sampò.

Mondovì (Cn)
Andrea Silvestro

Fossano all'inferno, Mondovì in purgatorio: questo il verdetto della sfida playout, specchio fedele di un'annata giocata sotto le aspettative da entrambe le formazioni.
Un epilogo che sa di magra consolazione per i grigiorossi, che nonostante costruiti per una salvezza tranquilla hanno disputato un'intera stagione sul filo del rasoio: partiti malissimo con Giuliano, traghettati per qualche mese da Volcan, infine scampati al peggio solo in extremis, proprio col ritorno del primo condottiero in panchina. Ma ancora più travagliato è stato il cammino dei biancoblù, che alla salvezza diretta non ci credevano da tempo poiché relegati sin dall'inizio nei bassifondi della classifica. A pesare come un macigno in casa Fossano è stata l'assenza di stabilità, con la rosa profondamente rivoluzionata a gennaio in virtù dei cambi ai vertici societari; una transizione che però fa ben sperare, se si pensa al potenziale ancora inespresso dei nuovi innesti e, soprattutto, alla cura Viassi, che per quanto non sia bastata a evitare la retrocessione, qualche frutto l'ha già dato: un'idea di gioco e lo spazio concesso a qualche giovane promettente, ad esempio.
Tornando alla cronaca della gara, è curioso costatarne le dinamiche, con il risultato deciso da un penalty: quel fondamentale del calcio che ha rappresentato una vera e propria maledizione nell'arco dell'anno sia per i virtussini che per i fossanesi. Ma andiamo con ordine. Davanti a una buona cornice di pubblico le due contendenti partono contratte. Il primo squillo lo crea Sese al 10', sparando alle stelle dal limite dell'area. Passa pochissimo e sul Fossano si abbatte una tegola enorme, con Rosano che stende Garavelli lanciato a rete: Peloso è irremovibile ed estrae il rosso. Viassi è così costretto a sacrificare Tavella per il giovanissimo Dia che prende posto tra i pali; dal dischetto, però, Massimo manca clamorosamente la porta. Al 18' la difesa degli ospiti continua a far acqua lasciando spazio a un'imbucata centrale di Massimo, il quale conferma di essere in giornata no: tiro centrale. Al 22' i biancoblù si spingono in avanti con il solito Sese, il cui tiro viene intercettato da un difensore. Ad aggredire con maggior continuità è però la Virtus che dà vita a una pregevole azione sull'asse Garavelli-Massimo, con il tiro di quest'ultimo che – sporcato - sibila sul palo alla destra di Dia; dopodiché Garavelli serve Mozzone in area che di testa timbra il palo. Il momento clou arriva al 43', quando Delsoglio stende Salomone in area: inizialmente Nichelino lascia correre poi, dopo essersi consultato con l'assistente, indica per la seconda volta il dischetto. Questa volta della battuta s'incarica Garavelli, che spiazza Dia e realizza l'1-0.
Nella ripresa Giuliano rileva subito uno spento Rolandone con Giacosa. Nonostante l'inferiorità numerica sono i fossanesi a rendersi maggiormente pericolosi: prima al 3', quando un'incornata di Delsoglio non ha fortuna, e poi al 6', grazie a una notevole azione personale di Sese, il cui rasoterra esce di pochissimo a lato. Successivamente il fortino monregalese regge l'assalto disperato dei biancoblù, che sembrano accusare caldo e stanchezza attenuando gradualmente il forcing. Al che Viassi prova il tutto per tutto mandando in campo Degano e Arigò, ma la Virtus amministra con esperienza fino al triplice fischio.

Garavelli, autore del gol

> *Salvezza meritata: nell'ultimo mese e mezzo la squadra ha giocato veramente bene. Dedico la vittoria alla mia famiglia, ai veri tifosi, e anche quelli sempre pronti a criticare*
>
> **Giuliano, allenatore della Virtus**

> *Se qualcuno non ci aiuterà economicamente e non solo, la squadra rischia di non iscriversi al prossimo campionato*
>
> **Robaldo, presidente della Virtus**

> *L'espulsione di Rosano ha pesato tantissimo sul morale dei ragazzi e mi ha costretto a rinunciare sin da subito al mio assetto tattico offensivo, sacrificando per forza di cose Tavella. Abbiamo lottato fino al termine, nonostante sia tutt'altro che facile reagire una volta in dieci e dopo il secondo rigore che mi lascia a dir poco perplesso, anche perché a questi livelli non ho mai visto un assistente decretare un penalty, eppure oggi è successo. La matematica dice che in undici gare ho conquistato undici punti, senza perdere nessuno scontro diretto. La sconfitta brucia perché ci credevamo tutti, in primis la società che è stata sempre corretta nonostante le difficoltà di classifica, pagando gli stipendi e stando vicina ai ragazzi: Malgrado la retrocessione il mio futuro sarà sempre a Fossano, con l'obiettivo di portare su la squadra partendo dai giovani*
>
> **Viassi, allenatore Fossano**

PLAYOFF • Battuto il Casale a domicilio, ora la fase nazionale: si parte col San Giorgio

Festa per il Castellazzo

CASALE	0
CASTELLAZZO	1

MARCATORI: st18' Piana.

CASALE FBC (4-3-3): Castagnone 6; Benelkhadir 5 (30' st Birolo ng), Silvestri 5.5, Balzo 5, Buso 5; Mazzucco 6, Ghigliazza 5.5, Di Gennaro 5 (12' st Canonico 5.5); Pavesi 5.5, Zenga 6, Russo 5. A disp. Portaluppi, Daffara, Marianini, Germano, Casone. All. Fossati.

CASTELLAZZO (4-3-3): Basso 6; Cozza 5.5, Robotti 6, Zamburlin 6.5, Cartasegna 6.5; Cimino 6 (35' st Pavanello ng), Molina 6.5, Acrocetti 6.5; Merlano 6.5, Rosset 6.5 (49' st Clementini ng), Piana 7.5 (38' st Pellicani ng). A disp. Filograno, Parrinello, Cirio, Gandino. All. Lovisolo.

ARBITRO: Scarpa di Collegno.

ASSISTENTI: Cubiciotti di Nichelino e Lombardo di Aosta.

NOTE: Serata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 800 circa. Ammonito: Ghigliazza (FBC). Recupero: 1' + 5'.

Casale (Al)
Nicolò Foto

E chi l'avrebbe mai detto? Ancora una volta la farfalla ha sconfitto il gigante. Ed il lepidottero in questione ha il volto giovane e fresco di Mattia Piana, eroe in virtù della rete realizzata al 20' della ripresa che estromette il Casale dalla corsa alla Serie D e regala al Castellazzo la grande chance per provare ad arrivare nella quarta categoria, in ordine d'importanza, del calcio nazionale. Un trionfo quello degli alessandrini, arrivati al "Natal Palli" con il ruolo di apparenti "sparring partner" della preannunciata festa nerostellata, costruito a tavolino da mister Stefano Lovisolo, abile a studiare l'avversario e a chiudere qualsiasi punto di forza al Casale, grazie ad un pressing asfissiante ed altissimo, effettuato a tutto campo e senza mai rischiare nulla. Premiata anche la scelta, rischiosa e pericolosissima, di presentarsi sul campo con il trio delle meraviglie Rosset-Merlano-Piana al completo, optando per una spregiudicatezza che, chissà, forse mai nessuno si sarebbe aspettato. Considerando anche il confronto precedente tra le due compagini, stravinto dai ragazzi di Fossati per 3-0. E invece no. Questa volta hanno vinto gli altri, gli antieroi. Padroni del campo per novanta minuti. Già al terzo di gioco, ecco arrivare la prima palla gol per Piana che, dopo aver saltato come un birillo Benelkhadir, spara alto a tu per tu con Castagnone. Il Casale prova a reagire, ma sterilmente, prima con una conclusione fuori bersaglio di Di Gennaro, lontanissimo dai suoi standard di eccellenza (non soltanto una categoria…), poi con il tiro di Gigi Russo, parato da Basso. E, nella ripresa, il Castellazzo prova subito a concretizzare. Ma l'appuntamento di quelli che non puoi mancare, arriva al 20' e, in tutta onestà, è viziato da un fallo piuttosto evidente. Balzo controlla palla sulla propria trequarti, sul posto giunge Merlano che abbatte il centrale difensivo nerostellato e regala il campo aperto a Piana, libero di scrivere l'happy ending per il Castellazzo. Poco più tardi, Molina scaraventa un bolide in porta, direttamente su calcio di punizione, questa volta inspiegabilmente annullato dalla terna. Fossati, intanto, ha perso per infortunio Di Gennaro, alle prese con una caviglia maledetta. Ed anche la panchina piange miseria, in termini di cambio di passo. Ma il Casale, ormai, non ne ha più. È come un toro ferito, nel fisico e nell'orgoglio, che danza difronte al suo torero nella speranza di vincerlo con la paura. Ma i verdi di timore non ne hanno avuto. Ed hanno vinto una battaglia certamente più grande di loro. Ora tutti in Trentino, avversario di turno il St. Georgen.

> *Il Castellazzo non ha rubato nulla, credo abbia fatto la sua partita anche perché la mia squadra ha fatto poco di quanto preparato. Però quando dovevamo vincere abbiamo prese delle stecche. È in questa partita è andata così. Ora aspettiamo il volere della società, valutando con calma e serenità. Perdere questo playoff ha messo a tacere tanti entusiasmi ed io non vorrei che venisse scordato quanto abbiamo fatto fin qui. Credevo davvero di arrivare a giocare e vincere i playoff nazionali. Tornando alla partita, abbiamo preso gol con un errore difensivo ed abbiamo calciato in porta veramente poco. Purtroppo quando manca la testa, è difficile che il resto ci sia. Certe gare si giocano con la testa*
>
> **Fossati, allenatore Casale**

> *E' stata una bella partita. In fase di non possesso siamo stati perfetti, dal punto di vista offensivo non abbiamo concretizzato tutto quello che abbiamo creato, ma il gol di Piana ha reso giustizia a quanto si è visto in campo. Dal punto di vista del gioco non abbiamo voluto snaturarci, nonostante la caratura dell'avversario. Ora culliamo il nostro sogno, se abbiamo battuto il Casale possiamo sconfiggere chiunque. Penso che il Casale abbia patito i due risultati a disposizione. È successo anche a noi contro l'Albese, non sapevamo cosa fare, se attaccare o difendere. Siamo venuti a Casale con la testa sgombra, abbiamo fatto una partita perfetta: era da mesi che non giocavamo così bene*
>
> **Lovisolo, allenatore Castellazzo**

Centro Revisione Astigiano

Via del Lavoro n° 156 - Asti
Tel. 0141.477588 - Fax 0141.477555

OROCOLATO
COMPRA IL TUO ORO E ARGENTO USATO E TE LO PAGA IN CONTANTI, SUBITO!
Via Alessandro III n° 56
Alessandria - Tel 0131 481570
www.orocolato.net
MASSIMA VALUTAZIONE AGGIORNATA QUOTIDIANAMENTE

La Locanda dell'Eclisse cambia gestione e diventerà PIZZERIA
L'Eclisse NEW
...se non sei sazio...
la SECONDA PIZZA TE LA OFFRIAMO NOI!
CORSO ALBA, 70 ASTI
(di fronte alla Banca d'Alba) TEL. 0141.321619
CELL. 380.6895667 • APERTO TUTTE LE SERE

PORTE APERTE A
PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Maggio 2015 •

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Mauro Laus**
Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**
Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

Istituzioni

Al via gli Stati generali dello sport

Sono fondati sull'idea che i valori sportivi possano rappresentare uno stimolo all'evoluzione e al miglioramento della società.

Nell'immagine l'insediamento degli Stati generali dello Sport

Con la prima seduta del 30 aprile, nella Sala dell'Ufficio di presidenza di Palazzo Lascaris, si è insediato il Comitato esecutivo degli Stati generali dello sport.
Il Comitato è formato dal presidente del Consiglio regionale del Piemonte **Mauro Laus**, dagli assessori regionali **Giovanni Maria Ferraris** (Sport), **Antonino Saitta** (Sanità), **Giovanna Pentenero** (Istruzione), dal presidente del Coni **Gianfranco Porqueddu**, dal presidente del Suism dell'Università degli studi di Torino **Giorgio Gilli**.
Il Comitato è uno dei due organi, insieme al Consiglio, degli Stati generali dello sport, il tavolo permanente istituito il 3 marzo con deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa. Per il presidente **Laus**, "tra le istituzioni, il Consiglio regionale è quella che più di tutte deve coltivare le aspettative di crescita e di sviluppo di un territorio e del suo tessuto sociale. E ciò non solo attraverso l'attività legislativa. Nell'Assemblea è insita anche la vocazione a trasmettere e tramandare i valori di una comunità, compresi i valori cosiddetti 'universali', coinvolgendo soprattutto i giovani in un percorso di sempre maggiore conoscenza e di nuova consapevolezza. Per questo l'Ufficio di presidenza ha deliberato l'istituzione degli Stati generali dello sport come luogo di incontro istituzionale tra i vari soggetti che possono diffondere le pratiche sportive e più in generale i corretti stili di vita, a tutela della salute pubblica".
Gli Stati generali sono fondati sull'idea che, in un momento di crisi generalizzata, i valori dello sport possono rappresentare uno stimolo all'evoluzione e al miglioramento della società. La diffusione di pratiche sportive e di corretti stili di vita è funzionale per la tutela della salute pubblica e la prevenzione dalle malattie, in grado di innescare un circolo virtuoso dove il progressivo e auspicabile invecchiamento della popolazione non causa l'aumento esponenziale della spesa sanitaria.
Il Consiglio regionale, proprio nell'anno di Torino Capitale europea dello sport e della celebrazione al vicino Expo dell'alimentazione come energia per la vita, ha deciso di istituire uno spazio per dare continuità a queste riflessioni e mettere a fattor comune le eccellenze del territorio interessate a promuovere e a sostenere i valori educativi suddetti.
Nella seduta di insediamento il Comitato ha stabilito le modalità di individuazione dei Comuni piemontesi a particolare vocazione sportiva da inserire nel Consiglio degli Stati generali.

Protocollo d'intesa

Progetto "Joy of Moving"

Nella prima riunione il Comitato esecutivo degli Stati generali dello sport ha deciso di aderire al progetto "Joy of Moving". L'iniziativa, attraverso la "gioia di muoversi", promuove uno stile di vita appropriato, il benessere della persona e lo sviluppo del cittadino.
È una proposta rivolta soprattutto ai giovanissimi: il movimento è nella loro natura, ma spesso tutto ciò viene dimenticato perché si passano troppe ore fermi, magari davanti al computer.

Per questo L'Assemblea legislativa - insieme all'Ufficio scolastico regionale, al Comitato piemontese del Coni, alla Città di Alba e alla Soremartec Italia - sottoscriverà il protocollo, diventando partner della Ferrero, la multinazionale dolciaria di Alba, che sostiene economicamente questo progetto internazionale di responsabilità sociale. Con "Joy of Moving" attraverso il gioco, con tecniche innovative e originali, vengono avvicinati allo sport anche i bambini tra i 4 e gli 11 anni.
Il programma Kinder+Sport è stato presentato anche all'Expo di Milano, con la partecipazione del presidente Mauro Laus. Un'iniziativa di responsabilità sociale d'impresa avviata nel 2005, che ha già raggiunto 3,7 milioni di bambini di 27 Paesi diversi, coinvolgendoli in attività motorie e sportive.

Comitato regionale

Per il rispetto e la tutela dei diritti umani

Potrà formulare proposte al Consiglio regionale relative al rispetto e alla tutela dei diritti umani e collaborare con le associazioni e organizzazioni non governative nazionali e internazionali che si riconoscono nei principi di solidarietà internazionale e che si occupano della salvaguardia dei diritti umani. Si tratta del Comitato regionale per i diritti umani, grazie al quale l'Assemblea piemontese intende consolidare e ampliare il proprio impegno in tale ambito.
Dopo l'approvazione da parte dell'Aula, il nuovo organismo è diventato operativo con l'insediamento dei componenti, avvenuto a Palazzo Lascaris il 7 maggio.
Il Comitato è coordinato dal presidente dell'Assemblea regionale **Mauro Laus**, che si avvarrà dell'opera dei due vice: **Enrica Baricco**, consigliera regionale in carica, e **Giampiero Leo**, cessato dal mandato. È composto da due consiglieri regionali (oltre alla **Baricco** ne fa parte anche **Giana Gancia**), da due ex (insieme a **Leo** anche **Eleonora Artesio**), da dieci esperti in materia di diritti umani (**Younis Tawfik**, **Maria Grazia Breda, Davide Tuniz**, **Alessandro Battaglia**, **Luciano Scagliotti**, **Silvja Manzi**, **Domenico Trocino**, **Massimo Introvigne**, **Roberto Collura** e **Michele Rosboch**) e da due componenti dell'Ufficio di presidenza (**Daniela Ruffino** e **Gabriele Molinari**).
"La scuola e le istituzioni come la nostra, che con la scuola è costantemente a contatto, debbono porsi l'obiettivo ostinato, pur se ambizioso, di rimuovere dalla mente delle giovani generazioni ogni possibile convinzione che sia giustificato discriminare e sopraffare l''altro', sia esso diverso per sesso, colore della pelle, convinzioni politiche, religiose o di qualsiasi altra natura - ha affermato il presidente **Laus** -. In questo modo vogliamo tradurre in iniziative concrete il richiamo contenuto nel preambolo dello Statuto della Regione Piemonte, che individua la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo quale fonte primaria d'ispirazione. Il riconoscimento universale e il rispetto della dignità di tutti gli esseri umani e dei loro diritti inalienabili rappresentano un traguardo importante per una società democratica nei fatti e non solo nelle parole ed è seguendo questo orientamento che intendiamo promuovere l'attività del Comitato in ogni ambito del vivere sociale".

La presidenza del Comitato diritti umani, al centro il presidente Mauro Laus con i vicepresidenti Enrica Baricco e Giampiero Leo

Il Comitato sarà un organismo di consultazione e partecipazione per promuovere la tutela dei diritti umani ad ampio raggio, con particolare riferimento all'autodeterminazione dei popoli, e assorbirà, traendone ispirazione e allargandola, l'esperienza dell'Associazione per il Tibet, una delle prime in Italia a sorgere all'interno delle istituzioni, e che nel dicembre del 2007 aveva promosso la visita a Torino del Dalai Lama.

PROMOZIONE • **Sfide ad alta tensione tra playoff e playout, la Santostefanese punta il Canelli**

Lesca: «Asca, credici»

Alessandria
Giulio Comellini

Terminata la regular season, tutta l'attenzione si riflette su playoff e playout: fasi finali caldissime che decreteranno i destini delle squadre impegnate.

Nel girone D di Promozione tutti sperano di raggiungere il San Domenico Savio Rocchetta, campione del raggruppamento all'ultima giornata di campionato. Nei playoff le sfide saranno due. Da una parte il deluso Cit Turin sfiderà la sorpresa LG Trino, squadra che è riuscita a raggiungere un traguardo importante nonostante l'assenza di favori del pronostico. Dall'altra, invece, si prospetta un caldissimo playoff tra Santostefanese e Canelli, compagini che hanno fatto vedere ottime cose fin qui, appassionando addetti ai lavori e non solo. I ragazzi di Amandola, classificatisi al terzo posto, hanno anche avuto in mano una remota possibilità di arrivare al primo posto, ma la vittoria di misura del Savio Rocchetta contro l'Atletico Torino ha annullato qualsiasi calcolo possibile. La Santostefanese ha dalla sua i favori del pronostico, nonché la chance di avere due risultati su tre a propria disposizione. Il Canelli, dal canto suo, non farà certamente la figura della vittima sacrificale: i ragazzi di Robiglio, che fino a prima della sosta lottavano nelle zone calde, sono una squadra dall'ottimo potenziale e, di conseguenza, sperano di alimentare ulteriormente il sogno Eccellenza.

Maldonado dell'Asca, in dubbio per il playout

Ad Alessandria si spera ancora nella salvezza. Nel Girone D, all'Asca servirà una grande prestazione per evitare la retrocessione. Di fronte ci sarà un Victoria Ivest in piena crisi societaria, con il tecnico Brunetta esonerato proprio prima del playout. I torinesi, infatti, hanno preso la decisione del cambio in panchina dopo la pesante sconfitta patita in campionato contro lo Sporting Cenisia. A guidare l'Ivest contro l'Asca ci sarà il direttore generale Fabio Barbino, assistito dal team manager Antonio Romano. Il presidente dell'Ivest, Pierino Specchio, ha ammesso: «Optiamo per una soluzione interna, pur sapendo che il raggiungimento della salvezza sarà molto complicato, visti i tanti infortuni e le squalifiche che ci costringeranno a far giocare tanti ragazzi della Juniores». Oscar Lesca, allenatore del club alessandrino, però non si fida e cerca di mantenere altissima la concentrazione tra i ragazzi in vista dell'ultima e delicatissima sfida stagionale: «I miei giocatori sono consapevoli del traguardo che si può raggiungere. Sappiamo che molto dipenderà da noi, da come affronteremo questa gara e con che atteggiamento scenderemo in campo». Nell'Asca potrebbe non esserci Maldonado, che ha rimediato un acciacco alla caviglia, ma in settimana verranno sciolte le ultime riserve: «Sì, da martedì ci concentreremo al 100% su questa sfida. Per noi la salvezza significherebbe un traguardo importante al pari di una promozione». L'ultimo pensiero di Lesca va poi alla situazione in casa Victoria Ivest: «L'esonero di Brunetta? Un cambio di allenatore può non far bene, ma nel calcio ormai è diventata quasi una normalità».

Nel Girone C, invece, l'attenzione è tutta su due squadre della provincia cuneese impegnate nelle gare di playout. Il Sommariva Perno se la vedrà con l'Airaschese, squadra reduce da una stagione ricca di problemi, soprattutto al di fuori del terreno di gioco. La squadra di Isoldi dovrà cercare di evitare guai peggiori dopo una stagione che ha vissuto una parabola discendente. Dopo un girone d'andata giocato ad altissimi livelli, il Sommariva è calato fino a sprofondare al quart'ultimo posto, piazzamento utile soltanto per affrontare la post-season con i favori del pronostico e la possibilità di accontentarsi anche di un pareggio nell'arco dei 120' minuti.

Riflettori puntati anche sulla Saviglianese, impegnata domenica prossima sul campo del Luserna. Sarà molto dura per gli uomini di Aldo De Vincenzo, specialista delle salvezze ottenute in volata.

Aldo De Vincenzo, allenatore Saviglianese

Playoff&Playout

Castellazzo lancia la sfida al S. Giorgio

ECCELLENZA
Playoff
Castellazzo-San Giorgio 17/5
San Giorgio-Castellazzo 24/5

PROMOZIONE
Playoff
Gir.C: Villafranca-Carmagnola 17/5
Gir.D: Cit Turin-LG Trino 17/5
Gir.D: S.Stefanese-Canelli 17/5
Playout
Gir.C: Sommariva P.-Airaschese 17/5
Gir.C: Luserna-Saviglianese 17/5
Gir.D: Asca-Victoria Ivest 17/5
Gir.D: Sp.Cenisia-Mirafiori 17/5

PRIMA CATEGORIA
Playoff
Gir.G: G.Centallo-Infernotto 17/5
Gir.G: Villanovetta-Villar 91 17/5
Gir. H: Cassine-Luese 17/5
Playout
Gir. F: Pro Villafranca-SG Riva 17/5
Gir. G: Garessio-Valvermen. 17/5
Gir. H: Cassano-Quargnento 17/5

SECONDA CATEGORIA
Playoff
Gir. I: Vinovo-Pro Polonghera 17/5
Gir.L: Pralormo-Canale 17/5
Gir.L: Mezzaluna-Sanfrè 17/5
Gir.M: Genola-O.Saluzzo 17/5
Gir.N: S.Benigno-Bisalta 17/5
Gir.O: Nicese-Sexadium 17/5
Gir.P: Don Bosco-L.Capriata 17/5

PRIMA CATEGORIA • **La corsa Promozione comincia contro Cassine o Luese**

Sogno Savoia, Carrea: «Siamo pronti»

Cuneo
Maria Rosa Cagnasso

Centotrentacinque punti in due stagioni. Un ruolino di marcia strepitoso per il Savoia che però per il secondo anno consecutivo si deve "accontentare" dei playoff per tentare di acciuffare la Promozione. Pura sfortuna? il mister Paolo Carrea non la pensa così: «Se hai davanti una squadra che perde appena tre gare e inanella una decina di vittorie di fila, non si può parlare di sorte avversa. Loro hanno strameritato questo campionato». Sperando che l'esito finale sia ben diverso da quello vissuto l'anno scorso (ko in semifinale contro Moncalieri ai rigori). «Dobbiamo pensare a prepararci bene fisicamente e mentalmente per domenica 24 - il Savoia infatti salterà il turno 1 e affronterà la vincente di Cassine-Luese con il vantaggio di due risultati su tre a disposizione – bisogna recuperare gli infortunati e ho programmato appositamente due amichevoli contro Sexadium e Sale in cui schierò i ragazzi con moduli diversi per adattarci alle caratteristiche delle possibili avversarie». Tutto chiaro già da tempo, invece, per quanto riguarda la post season del girone G: la Giovanile Centallo all'inizio della stagione ha dominato la classifica in un avvincente testa a testa contro la Denso, per poi crollare, con i carmagnolesi che hanno ottenuto la Promozione con larghissimo anticipo. Adesso i centallesi non devono sprecare l'occasione, ma la prima gara contro l'Infernotto non è assolutamente scontata. Il vantaggio di giocare in casa può non bastare, come dimostra il ko del Casale in Eccellenza. A contendersi il salto di categoria anche Villar 91 e Villanovetta. Solo uno, invece il playout in programma: se Vigone e Scarnafigi sono retrocessi matematicamente durante la regular season, per cui il verdetto riguarda solo Garessio e Valvermenagna. Per quanto riguarda invece le società astigiane di Prima categoria, l'unica rimasta ancora in bilico è il Pro Villafranca, che si giocherà la salvezza contro il San Giuseppe Riva.

La formazione del Savoia ; a lato, il Lerma Capriata

SECONDA CATEGORIA • **Alessandrine, astigiane e cuneesi si contendono la Prima**

Undici squadre per quattro posti

Sono undici le squadre di Seconda - tra alessandrine, astigiane e cuneesi - ancora in gara per accedere alla Prima categoria. Una sola gara per la prima fase interna dei gironi M, N, O e P, le cui compagini arrivate seconde si sono guadagnate uno stacco punti abbastanza cospicuo da permettersi di saltare la prima fase. Si tratta della Roretese, che attende in casa la vincente di Genola e Olimpic Saluzzo, del Caraglio, spettatore del match tra San Benigno e Bisalta, del Bergamasco alla seconda fase contro la vincente di Nicese-Sexadium, e infine il Valmilana, in attesa di Don Bosco-Lerma Capriata. Quattro turni ci saranno solo nel girone L, dove Pralormo, Canale, Mezzaluna e Sanfrè si giocano il tutto e per tutto per passare alla fase successiva. La vincitrice di ogni girone si sfiderà con la collega del girone limitrofo, secondo gli accoppiamenti girone A-girone B, C-D, E-F, I-G, L-H, M-N, O-P. Le sette vincitrici saliranno in Prima, insieme alle quattordici vincitrici degli altrettanti gironi di Seconda.

Ottima stagione per le due cuneesi del girone I. L'Atletico Racconigi approda, nella prossima stagione, alla Prima, avendo vinto il girone, mentre la Pro Polonghera è comunque riuscita a trovare un posto ai playoff. Il regolamento di seconda categoria non prevede i playout, per cui sono già chiare le società che retrocederanno in Terza categoria.

M.C.

6
I PLAYOFF
In programma per la prima fase del 17 nelle Seconde categorie di Alessandria, Asti e Cuneo

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro
Gianpaolo Piana
Promotore Finanziario
Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel./Fax 0143.80149
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
www.finanzaefuturo.it

"Impressionante studio dentistico dove la qualità incontra la consistenza."

STUDIO DENTISTICO
Dottssa Mara Gestiano
Studio Dentistico - CELL. 3339055212
via della palazzina 2/E Alessandria

laDolceVito
PASTICCERIA
A SPINETTA MARENGO
SPINETTA MARENGO
15122 ALESSANDRIA
VIA GENOVA, 126/e
TEL. 0131 216031
CELL. 339 1004708
www.ladolcevito.it

Terza categoria

CUNEO GIRONE A

CASTELLETTESE CN-BERNEZZO	3-2
S.ROCCO BERNE-MADONNA B.	1-0
VALLE STURA-MADONNA G.	2-4
TARANTASCA-MARGARITESE	2-1
POL.CASTAGNOLE-RONCHI	3-0
VIRTUS BUSCA-SANTA CROCE	1-5
RIPOSA: PAESANA	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CASTAGNOLE	46	23	13	7	3	38	17
SANTA CROCE	45	24	14	3	7	64	45
CASTELLETTESE	42	23	13	3	7	45	35
TARANTASCA	40	23	12	4	7	59	36
BERNEZZO	39	23	11	6	6	67	36
PAESANA	39	23	11	6	6	38	25
MARGARITESE	37	23	12	1	10	46	38
S.ROCCO BERNE	35	23	10	5	8	38	32
MADONNA G.	34	23	9	7	7	41	37
VIRTUS BUSCA	17	23	4	5	14	30	54
RONCHI	17	23	5	2	16	29	63
VALLE STURA	17	23	4	5	14	34	77
MADONNA B.	13	23	3	4	16	18	52

Prossimo turno

MADONNA B.-CASTELLETTESE CN
RONCHI-TARANTASCA
PAESANA-POL.CASTAGNOLE
MARGARITESE-VALLE STURA
BERNEZZO-VIRTUS BUSCA
MADONNA G.-S.ROCCO BERNE
RIPOSA: SANTA CROCE

CUNEO GIRONE B

CARAMAGNESE-CERESOLE	5-2
SANT.STURA-GALLO	0-3
F.GENOLA-LAMORRESE	3-3
O.CERVERE-MONDOVÌ PIAZZA	2-1
VOTTIGNASCO-PIOBESI	2-6
SGF-RACCO	6-4
NIELLESE-SP.CAVALLERMAG	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GALLO	62	25	20	2	3	64	22
CARAMAGNESE	61	25	19	4	2	80	22
SGF	50	25	15	5	5	57	32
O.CERVERE	47	25	15	2	8	50	31
PIOBESI	42	25	12	6	7	48	34
CERESOLE	39	25	11	6	8	49	40
NIELLESE	37	25	11	4	10	44	41
F.GENOLA	33	25	9	6	10	36	35
VOTTIGNASCO	28	25	7	7	11	32	48
SP.CAVALLERMAG	24	25	6	6	13	35	52
LAMORRESE	22	25	6	4	15	37	56
SANT.STURA	21	25	6	3	16	29	52
RACCO	18	25	4	6	15	35	65
MONDOVÌ PIAZZA	9	25	2	3	20	28	94

Prossimo turno

LAMORRESE-CARAMAGNESE
GALLO-F.GENOLA
CERESOLE-O.CERVERE
SP.CAVALLERMAG-SGF
PIOBESI-SANT.STURA
MONDOVÌ PIAZZA-NIELLESE
RACCO-VOTTIGNASCO

GIRONE CUNEO • La Caramagnese si gioca tutto domenica contro la Lamorrese

GALLO, CI SEI QUASI

Cuneo
Fabrizio Franco

La penultima giornata dei due raggruppamenti di Terza Categoria organizzati dalla Delegazione FIGC di Cuneo offre il primo verdetto ed è la promozione diretta al campionato superiore dell'unica formazione extra-cuneese sulle 27 ai nastri di partenza.

E' infatti la Polisportiva Castagnole, torinese di confine ed al suo terzo anno in Granda, che festeggia con 90' di anticipo l'aritmetica vittoria nel girone A grazie al 3-0 casalingo inflitto al New Ronchi in virtù delle reti di Lardone (doppietta) e Gianfreda. Nello stesso raggruppamento resta invece grande bagarre per i playoff dove solo il Santa Croce è sicuro di parteciparvi in virtù dei suoi 45 punti definitivi (domenica prossima osserva il turno di riposo), mentre il duello per le altre tre poltrone riguarda Castellettese, Gem Tarantasca, Paesana Valle Po, Bernezzo e Margaritese: fra queste squadre uscirà dunque la seconda formazione che salirà in Seconda Categoria.

Situazione diversa nel girone B dove il tandem di testa non perde un colpo. La capolista Gallo Calcio infatti espugna con autorità il terreno di Sant'Albano Stura (3-0), non è da meno l'inseguitrice Caramagnese che risolve senza particolari patemi la pratica-Ceresole (5-2). Classifica alla mano Gallo Calcio (62) e Caramagnese (61) hanno la concreta possibilità di salire senza playoff, visto che la terza della classe (Sgf Villaggio, vincitrice 6-4 sul Racco 86) è attualmente a -11 dalla seconda e -12 dalla prima e dunque fuori dalla regola dei 9 punti fissata dal Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta.

Domenica prossima al Gallo Calcio basta un punto, sul proprio terreno, con la Fortesan Genola, ma chiaramente la squadra di Accigliaro&Cornero punterà al risultato pieno per chiudere in vetta il girone B; dal canto suo la Caramagnese, in trasferta a La Morra, sarà chiamata al risultato pieno per festeggiare un eventuale secondo posto che avrebbe il sapore del primo.

Chi spera ancora in un passo falso di almeno una delle battistrada sono la Sgf Villaggio (in trasferta a Cavallermaggiore) e la Orange Cervere (di scena a Ceresole) le quali, in tal caso, disputerebbero la prima fase playoff sul terreno della Sgf per poi sfidare, in trasferta, una fra Caramagnese o Gallo Calcio. Ma è un'ipotesi davvero remota mentre è già realtà che la quinta classificata (Piobesi o Ceresole) è comunque fuori dai giochi per il divario di punti dalla seconda che attualmente è di 19 lunghezze.

In tutti i campionati le sorprese sono sempre all'ordine del giorno ma crediamo che Gallo Calcio e Caramagnese faranno del loro meglio per non lasciarsi sfuggire questa ghiotta opportunità di ritornare nella categoria superiore dopo alcuni anni di assenza, a maggior ragione i secondi della classe che, in caso di playoff, rivedrebbero i fantasmi della sfida casalinga di dodici mesi fa persa con il Villanova Solaro.

La Castellettese

CUNEO - GIRONE A

CASTELLETTESE-BERNEZZO 3-2

MARCATORI: Testa 2, Falco (C); Garino, Armando (B).

VALLE STURA-MADONNA D.G. 2-4

MARCATORI: Albera, D.Degioanni (VS); Lleshi 3, C.Pavan (MDG).

GEM TARANTASCA-MARGARITESE 2-1

MARCATORI: D.Bosio, Yaya (GT); Borriello (M).

VIRTUS BUSCA-SANTA CROCE 1-5

MARCATORI: Comba (VB); Borghetto 2, Bernardi, G.Gallo 2 (SC).

CASTAGNOLE-NEW RONCHI 3-0

MARCATORI: Lardone 2, Gianfreda.

SR BERNEZZO-MADONNA BRUNA 1-0

MARCATORI: Formisano.

La formazione della Calamandranese

CUNEO - GIRONE B

CARAMAGNESE-CERESOLE 5-2

MARCATORI: Bourijlate, Bordone 2, Ferraro, Alessio (CA); Cortassa, autorete (CE)

FORTESAN GENOLA-LAMORRESE 3-3

MARCATORI: autorete, Breda rigore, M. Politanò (FG); Morra, Cobelli, Revello (L).

ORANGE CERVERE-PIAZZA 2-1

MARCATORI: Lajone, Caracciolo (OC); Alegge (P).

SGF VILLAGGIO-RACCO 86 6-4

MARCATORI: PBruna 3, Migliore 2, Barbero (SGF); Zappino, Chokri, Maretto, Lopumo (R).

SANT'ALBANO STURA-GALLO 0-3

MARCATORI: Calzetta rigore, Proglio, Verney.

NIELLESE-S. CAVALLERMAGGIORE 2-0

MARCATORI: Bouras, Preci.

VOTTIGNASCO-PIOBESI 2-6

MARCATORI: Margaria rigore, Sarzotti (V); R.Rosso 2, Basso, Morra, E.Bergadano, Messa (P).

4

GOL

realizzati da Ferraro della Caramagnese nelle ultime due uscite

JUNIORES PROVINCIALE ALESSANDRIA • Potomeanu è il trascinatore, il San Giuliano Nuovo è ko

Ovada, che gioia

SAN GIULIANO NUOVO	3
OVADA	4

MARCATORI: pt 5' Oudrou rig., 26' Cirucci, 34' Potomeanu, 41' Potomeanu; st 20' Porata aut., 31' Potomeanu, 40' Ditta aut.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Rodriguez 5.5; Ditta 5.5, Karriqi 6, Shuaipi 6, Kasemi 6; Naimi 6, Oudrou 6, Versuraro 6, Cirucci 6; Salhi 6, Pulli 6. A disp.: Vanzelli. All.: Migliaccio.

OVADA (3-5-2): Danielli 6; Pesce 5.5, Porata 5.5, Del Santo 6 (1' st Sola 6); Pietramala 6, Rossi 6.5, Di Cristo 6, Parodi 6 (23' st Canton 6), Barbato 6 (1' st Subrero 6); Mongiardini 6, Potomeanu 7.5. All.: Repetto.

ARBITRO: Fais di Alessandria 6.

NOTE: Espulso Pesce per doppia ammonizione. Ammoniti Potomeanu, Oudrou, Salhi. Recupero pt 1'; st 2'.

San Giuliano Nuovo (Al)
Simone Merlano

Alla fine, a spuntarla è l'Ovada di Repetto. Da sottolineare la grande prova di Potomeanu, classe '99, autore della tripletta che vale la rimonta e il cui traversone, nel finale, vizia l' autorete di Ditta.

E dire che a partire forte sono invece i padroni di casa del San Giuliano Nuovo, sul doppio vantaggio fino alla mezz' ora, anche meritatamente. A sbloccare la partita ci pensa Oudrou, tra i migliori dei suoi, soprattutto nel primo tempo, su calcio di rigore, per fallo di Pesce, su Cirucci, lanciato a rete. E' la squadra di casa a fare gioco mentre Parodi e compagni appena possono ripartono in contropiede o cercano di sfruttare le leggerezze che ogni tanto i difensori locali commettono, come al 14', quando Potomeanu riesce a rubar palla a Karriqi, troppo lezioso nell' occasione, e andare alla conclusione, ma la mira non è delle migliori. Il raddoppio dei padroni di casa arriva puntuale al 26' e lo firma Cirucci, dopo una serpentina in area che si chiude con un bel diagonale sul quale Danielli non può far nulla. Purtroppo per i padroni di casa però, ora sale in cattedra Potomeanu, che in cinque minuti raddrizza il risultato. Dapprima, sugli sviluppi di un corner, bellissimo e ben calibrato anche l' assist di Rossi, con Potomeanu appunto che a tu per tu con Rodriguez non sbaglia. Al 41' su una lunghissima palla in profondità ci si avventa sempre lui, Potomeanu, che sfruttando un' uscita fuoriporta scellerata dell' estremo avversario, castiga nuovamente la squadra padrone di casa e riporta il punteggio in parità. Dopo l' intervallo, con le due squadre in perfetto equilibrio sotto tutti i punti vista, a romperlo, questo equilibrio (20'), ci pensa un' autorete, piuttosto incredibile, se vogliamo: lungo traversone dalla sinistra di Cirucci, Salhi appostato sul palo più lontano rimette in mezzo e Porata, anziché allontanare il pericolo, probabilmente non si accorge bene della sua posizione e di testa batte senza nessuna possibilità di soluzione l' incolpevole Danielli. Per sua fortuna però, sul capovolgimento di fronte, Potomeanu sfrutta l' ennesima uscita senza senso dell' estremo avversario e con un pallonetto firma il tre pari, nonché la propria tripletta personale. Al 34' l' espulsione per doppia ammonizione di Pesce fa presagire a un finale in salita per la squadra di Repetto. Al contrario, a cinque minuti dal triplice fischio finale, arriva l' incredibile autorete, l' ennesima della partita, stavolta di Ditta, sul velenoso traversone del solito Potomeanu; sta di fatto però che l' intervento del difensore è goffo e anche in questo caso al portiere locale non rimane che raccogliere il pallone in fondo al sacco.

L'Ovada Juniores

SG CHIERI	2
BUSCA	3

MARCATORI: st 3' Mano, 36' Presta, 39' Di Biase, 43' Arese, 45' Del Piano.

SAN GIACOMO CHIERI (4-3-1-2): Sartorato 5, Vergnano 5.5, Cosma 6, Anselmi 6.5, Binato 5.5, Mulé 5.5, Presta 7, Torta 7, Mano 7, Sanci 6.5, Bosco 6 (29' st Civera 5.5). A disp. Tringali, Favaro. All. Spiteri.

BUSCA (4-3-3): Gaggioli 5.5, Agnelli 6.5, Giordano 6.5 (47' st Fino ng), Franco 6, Forte 5.5, Comba 6.5 (9' st Armando 5.5), Barra 6 (3' st Di Biase 7), Arese 8, Daniele 6 (13' st Del Piano 7.5), Adnani 5.5, Obertino 6.5. A disp. Mattio, Citti, Farino. All. Molino.

ARBITRO: Lumicisi di Bra 6.5.

NOTE: Espulsi 36' st Forte (B), 40' st Ouassime (B), 40' st Mulé (S).

3

RETI

segnate dal Busca negli ultimi sei minuti di partita

JUNIORES REG. "STRADELLA" • Super vittoria sul San Giacomo

Busca da impazzire

Caramagna (Cn)
Guido Lesen

Accade tutto nel finale, nella battaglia tra San Giacomo Chieri e Busca. Dopo un primo tempo all'insegna degli ospiti, i padroni di casa vanno in vantaggio ma perdono la testa – e la concentrazione - subendo una pazzesca rimonta degli avversari.

Il Busca parte subito forte, prova a manovrare bene per tutta la prima mezz'ora di gioco e coglie anche una traversa con Ouassime ma il fortino retto da Spiteri regge bene e il San Giacomo imbastisce anche una timida reazione al termine della prima frazione, comunque sempre sventata dalle chiusure puntuali di Forte. La ripresa è più equilibrata e le parole dell'allenatore negli spogliatoi hanno funzionato con i padroni di casa, subito più aggressivi nella manovra e più improntati all'attacco. Dopo soli tre giri di lancette, ci pensa Mano a colpire con un destro di punta dal limite dell'area sul quale Gaggioli viene colto di sorpresa, non arrivando a smanacciare la sfera da sotto la traversa. Gli animi dei ragazzi in campo si scaldano, arrivano i primi cartellini e il Busca oscilla tra una manovra confusionaria fatta di lanci lunghi e una più costruita, senz'altro più efficace. Nonostante questo, però, la disattenzione è dietro l'angolo e su un contropiede Torta vede Presta tenuto in gioco da Franco, lo serve e il numero 7 fredda Gaggioli nell'uno contro uno; dalle proteste vibranti di capitan Forte, ecco arrivare il primo rosso del match, subito seguito, però, dalla rete degli ospiti, arrivata quando Giordano spizzica al 39' di testa e trova Di Biase pronto a punire. Sartorato prova a tenere lì la sfera e si accende una rissa, nella quale Ouassime e Mulé vedranno il rosso ma non è tutto: il San Giacomo si deconcentra, Di Biase prolunga un cross in area e Arese stacca sopra tutti, siglando il gol del pari. Come se non bastasse, il colpaccio lo firma dopo 2' Del Piano sottomisura, sfruttando un pallone dalla sinistra che Sartorato non trattiene e facendo esplodere di gioia gli spalti e i compagni.

JUNIORES REGIONALE

PONTI-CBS 0-1

MARCATORE: st 47' Scordato.

CASALE-SETTIMO 1-0

MARCATORE: st 10' rig. Casone.

CASALE: Cantamessa, Fava, Tornari, Costanzo (25' st Pescarolo), Martinotti, Mutti, Germano, Volta, Casone, Mullici, Fuiano (10' st Rastellino). A disp. Baralis, Giorcelli. All. Tosi.

SETTIMO: Fornaro, Re, Basso, Rauseo, Ferrone, Fantino, Lavanga, Tufariello, Cofano (8' st Farji), Caligiuri, Colapietro (1' st Carvelli). A disp. Maina, Crepaldi. All. Viola.

JUNIORES ALESSANDRIA

CASTELNUOVO S.-AURORA PONT. 1-2

MARCATORI: Gasio (c), Belaj, Guerra (A).

AURORA AL.-G3 REAL NOVI 2-0

MARCATORI: Locascio, Castello.

VILLAROMAGNANO-MONFERRATO 1-2

MARCATORI: Vizdoaga (V), Naimi, Hizdri (M).

DON BOSCO AL-PRO MOLARE 1-3

MARCATORI: Giangrosso (D).

ARQUATESE-SALE 3-1

MARCATORI: Murano, Cavanna, Tortarolo (A), Maccarini (S).

PROVINCIALI CUNEO

SAN BENIGNO-PIAZZA 3-1

MARCATORI: F.Tassone, V.Magnaldi, Ponta (SB); Alegge (P).

VALVERMEN.-AMA BRENTA CEVA 2-2

MARCATORI: Cerato, M.Dalmasso (V); Bagnasco, Hafdi (AB).

VILLAFALLETTO-VILLANOVETTA 0-10

MARCATORI: Cobaj 4, Gjondrekaj 3, Vitale 2, Garelli.

OLIMPIC-COSTIGLIOLESE 0-5

MARCATORI: Arrò, Dosio, Simondi, Sappa, Salvadori.

BANDITO-ACCADEMIA ALBA 3-1

MARCATORI: Toma 2, Becchio; Marcarino.

DOGLIANI-CORTEMILIA 3-0

MARCATORI: El Adlani 2, Barberis.

GALLO CALCIO-RACCO 86 4-3

MARCATORI: Odella 2, Saglietti, Y.Prandi (G); Astegiano, Kerbal 2 (R).

RACCONIGI-SANFRÈ 1-1

MARCATORI: Demarco (R); Tavernitì (S).

SPORTGENTE-LAMORRESE 4-1

MARCATORI: Vitale, Agrò, Tunzi 2 (S); Giachino (L).

SPORT ROERO-BENARZOLE 3-1

MARCATORI: Gulino, Tchakov, Canale (SR); Fea (BN).

AZZURRA-CARAGLIO 0-4

MARCATORI: Konate, Coulibaly, Franco, Qafalaqu.

JUN. PROV. CUNEO GIR. A

VALVERMENAGNA-AMA BRENTA 2-2
AZZURRA CN-CARAGLIO 0-4
OL.SALUZZO-COSTIGLIOLESE 0-5
S.SEBASTIANO FOS-GARESSIO ND
S.BENIGNO CN-MONDOVÌ PIAZZA 3-1
VILLAFALLETTO-VILLANOVETTA 0-10
RIPOSA: G.CENTALLO

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
G.CENTALLO	64	23	21	1	1	95	15
VALVERMENAGNA	54	23	17	3	3	66	20
VILLANOVETTA (-1)	49	24	16	2	6	70	27
CARAGLIO	38	23	11	5	7	48	32
S.BENIGNO CN	36	23	11	3	9	50	50
AMA BRENTA (-1)	35	23	10	6	7	43	39
S.SEBASTIANO	32	22	10	2	10	45	44
COSTIGLIOLESE	32	23	9	5	9	46	54
GARESSIO	25	22	7	4	11	33	46
VILLAFALLETTO	16	23	4	4	15	32	71
MONDOVÌ P.	16	23	4	5	14	29	68
AZZURRA CN	13	23	3	4	16	24	68
OL.SALUZZO (-1)	10	23	3	2	18	27	74

Prossimo turno

COSTIGLIOLESE-AZZURRA CN
GARESSIO-OL.SALUZZO
MONDOVÌ PIAZZA-S.SEBASTIANO FOS
G.CENTALLO-S.BENIGNO CN
CARAGLIO-VALVERMENAGNA
AMA BRENTA-VILLAFALLETTO
RIPOSA: VILLANOVETTA

JUN. REG. "STRADELLA" GIR. 1

1ª giornata

BORGARO-CASALE 3-2
RIVAROLESE-SETTIMO 0-1

2ª giornata

SETTIMO-BORGARO 0-0
CASALE-RIVAROLESE 2-4

3ª giornata

CASALE-SETTIMO 1-0
RIVAROLESE-BORGARO 1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BORGARO	5	3	1	2	0	4	3
SETTIMO	4	3	1	1	1	1	1
RIVAROLESE	4	3	1	1	1	5	4
CASALE	3	3	1	0	2	5	7

Verdetti

IN SEMIFINALE: BORGARO E SETTIMO

JUN. REG. "STRADELLA" GIR. 2

1ª giornata

BUSCA-PONTI 2-0
SG CHIERI-CBS 1-0

2ª giornata

CBS-BUSCA 3-1
PONTI-SG CHIERI 3-1

3ª giornata

PONTI-CBS 0-1
SG CHIERI-BUSCA 2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BUSCA	6	3	2	0	1	6	5
CBS	6	3	2	0	1	4	2
SG CHIERI	3	3	1	0	2	4	6
PONTI	3	3	1	0	2	3	4

Verdetti

IN SEMIFINALE: BUSCA E CBS

JUN. PROV. ALESSANDRIA

	RINV.
T.VILLALVERNIA-AUDACE BOSCHESE	1-2
CASTELNUOVO SCR.-AURORA PONT.	1-2
AURORA AL-G3 REAL NOVI	2-0
VILLAROMAGNANO-MONFERRATO	1-2
S.GIULIANO NU-OVADA	3-4
DON BOSCO AL-PRO MOLARE	1-3
ARQUATESE-SALE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VILLAROMAGN.	61	24	19	4	1	73	12
ARQUATESE	49	24	16	1	7	59	31
T.VILLALVERNIA	47	23	14	5	4	68	27
CASTELNUOVO S.	44	24	14	2	8	42	31
AURORA AL	40	23	12	4	7	67	39
G3 REAL NOVI	40	24	13	1	10	55	45
DON BOSCO AL	35	24	9	8	7	39	39
OVADA	34	24	9	7	8	30	29
MONFERRATO	29	24	8	5	11	28	38
AURORA PONT.	24	23	6	6	11	28	38
PRO MOLARE	24	24	7	3	14	25	50
S.GIULIANO NU	19	24	5	4	15	30	69
A. BOSCHESE	17	23	4	5	14	34	57
SALE	7	24	2	1	21	20	93

Prossimo turno

AUDACE BOSCHESE-ARQUATESE
OVADA-AURORA AL
G3 REAL NOVI-CASTELNUOVO SCR.
SALE-DON BOSCO AL
VILLAROMAGNANO-PRO MOLARE
MONFERRATO-S.GIULIANO NU
AURORA PONT.-T.VILLALVERNIA

JUN. PROV. CUNEO GIR. B

BANDITO-ACCADEMIA ALBA 3-1
SPORT ROERO-BENE NARZOLE 3-1
DOGLIANI-CORTEMILIA 3-0
SPORTGENTE-LAMORRESE 4-1
GALLO-RACCO 4-3
RACCONIGI-SANFRÈ 1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DOGLIANI	56	21	18	2	1	73	19
SPORT ROERO	43	21	13	4	4	54	33
GALLO	42	21	13	3	5	69	37
BENE NARZOLE	41	21	13	2	6	69	40
RACCONIGI	40	21	13	1	7	75	36
SANFRÈ	39	21	12	3	6	42	19
CORTEMILIA	36	21	11	3	7	54	29
SPORTGENTE	25	21	7	4	10	36	49
ACC. ALBA	16	21	5	1	15	29	54
RACCO	13	21	4	1	16	56	84
BANDITO	9	21	3	0	18	29	92
LAMORRESE	6	21	2	0	19	26	120

Prossimo turno

RACCO-BANDITO
SANFRÈ-DOGLIANI
CORTEMILIA-GALLO
LAMORRESE-RACCONIGI
BENE NARZOLE-SPORTGENTE
ACCADEMIA ALBA-SPORT ROERO

CENTRO ALLESTIMENTI
HANDISIMPLEX S.N.C.
IMPIANTI A GAS
BRC · ICOM JTG · LOVATO · LANDI RENZO
REVISIONI BOMBOLE GPL E METANO
● Ganci traino
● Rivestimenti per trasporti HACCP
● Allestimenti trasporti alimentari ATP.
Tel. 0131 223017 - Via Lavoro, 23 Zona Ind. D3 (AL)
www.centrogasalessandria.it

GS PRONTO INTERVENTO CASA
PREVENTIVI GRATUITI
CHIAMA ORA! 339 7203329
• Costruzioni e ristrutturazioni
• Verifiche imp. messa a terra
• Verifiche imp. ascensori
• Montaggi linea vita
• Verifiche linea vita
• Potabilità delle acque
• Certificazione energetica
• Conversione lampade in led
• Verifiche cancelli automatici
• Riprese Tv con Drone
• Sanificazioni
• Finanziamenti
• Progettazione - Capitolati
• Compravendita alloggi
Via Aspromonte, 34 - Alessandria
gs.edile.al@gmail.com - www.gsedile.it

A.S.D. DON BOSCO 1951 ALESSANDRIA
NUOVI CAMPI IN ERBA SINTETICA DI ULTIMA GENERAZIONE
VIENI A PROVARLI
CAMPO A 7 € 70,00/ora
CAMPO A 5 € 50,00/ora
Comprensivo di: illuminazione, servizio docce, palloni, pettorine, acqua.
A.S.D. DON BOSCO
Corso Acqui 398
Alessandria
PER INFO E PRENOTAZIONI
TEL. 0131 344579 DALLE 17 ALLE 19
RICHIEDI L'ABBONAMENTO!!!

Allievi fb Regionali

GIRONE A • L'undici di Fanelli schianta la J Stars e si assicura un posto nell'ultimo atto valevole per il titolo

Cuneo, la finale è tua

CUNEO	3
J STARS	0

MARCATORI: pt 7' Massucco, 9' Mirimin, 19'Vacchetta

CUNEO (4-3-1-2): Nurisso; Giordano, Agù (43' st Nasta), Giraudo, Tosello; Vacchetta, Viola, Baldracco (40' st Olivero); Massucco (43' st Tosi); Mirimin (20' pt Aprile), Boniello (32' st Brungaj). A disp. Scarzello, Dutto. All. Fanelli.

J STARS (4-2-3-1): Mema; Tognarini, Ruocco, Pautassi (1' st Boscarino), Dilillo (32' st Crisafi); Franco (31' pt Prola), Mancuso (1' st Guastella); Ga. Salcone, Della Morte (6' st Cavaleri), Gi. Salcone; Galieri. A disp. De Marino, Di Benedetto. All. Di Bartolo.

NOTE: ammonito Prola.

3

RETI

messe a segno dai "ragazzi terribili" del Cuneo nei primi 19'

Caramagna (Cn)
Michele Dicanosa

Manca solo l'ultimo scoglio al Cuneo del tecnico Fanelli per alzare al cielo la coppa e laurearsi campione regionale. L'ultimo scoglio si chiama Junior Libertas Biellese.
Con una partita da incorniciare, il Cuneo si impone contro la formazione di Di Bartolo, brava a rimettere la testa in avanti nel secondo tempo, ma non a trovare i gol che avrebbe potuto riaprire l'incontro.
Nella prima frazione il Cuneo parte subito forte e con azioni manovrate con precisione riesce a trovare tre gol nei primi venti minuti chiudendo già nella prima frazione virtualmente la contesa. A mettere subito in difficoltà i bianconeri torinesi ci pensano Massucco, Mirimin e Vacchetta. Il trio delle meraviglie biancorosso mette subito in luce la splendida forma dell'attacco cuneese e i limiti della difesa bianconera. Il primo tempo si chiude con il meritato vantaggio dei biancorossi che possono sicuramente concedersi un secondo tempo molto più tranquillo. La J Stars al contrario deve cambiare passo, alzare la testa e rimettersi in carreggiata per sperare nella qualificazione all'ultimo atto di questo campionato. Nella seconda frazione l'atteggiamento cambia, soprattutto da parte dei giocatori di Di Bartolo, ma il Cuneo non sbaglia nulla, continua a giocare una partita convinta e minuto dopo minuto costruisce la vittoria. La J Stars deve piegarsi alla volontà del Cuneo che con una grande convinzione impone il proprio ritmo e schianta letteralmente la squadra di Di Bartolo in palese difficoltà. Ora la finale dei Giovanissimi Regionali vedrà davanti proprio i cuneesi guidati dal tecnico Fanelli e la Junior Biellese guidato dal tecnico Ariezzo. Insomma, due grandi squadre per una grande finale. Entrambe le compagini arrivano alla contesa con due risultati molto positivi, il Cuneo con questo tre a zero e la JL Biellese 6-1 contro il Lucento. Manca solo l'ultima parentesi per scoprire chi sarà la squadre regina di questa categoria regionale.

L'esultanza di Vacchetta; a destra, mister Fanelli (foto Prisco)

"Abbiamo giocato con una buona intensità e siamo riusciti a chiudere la partita già nel primo tempo. La seconda frazione di gioco è stata sicuramente più equilibrata della prima, lasciando più spazio al gioco di entrambe le squadre. Ora siamo in testa al girone ed è sicuramente una bella giornata e ci godiamo questa festa.

Palladino, dirigente Cuneo

"Il risultato del campo ci può stare. Abbiamo subito la loro aggressività all'inizio del match. Dopo un campionato in carrozza incontrare una squadra come il Cuneo è sempre difficile. Ora dobbiamo chiudere in bellezza giocando un bel torneo contro le professioniste.

Di Bartolo, allenatore J Stars

GIRONE A • Chieri sconfitto grazie alla doppietta di Audetto, che regala un sorriso alla squadra cuneese nell'ultima gara del quadrangolare

Il Fossano esce a testa altissima

FOSSANO	2
CHIERI	1

MARCATORI: pt 30', st 25' Audetto, st 35' Molina.

FOSSANO: Bonofiglio (30' pt Bertoglio), Sampò (20' pt Beccaria), Civegna, Pinta (25' st Ferrero), Audino, Biondi, Mondino, Giordana, Audetto (25' Castellino), Bergesio, Occelli. A disp. Pirone. All. Audetto.

CHIERI: Marangon, Meringano (30' st Nebbia), Petraglia, Muratore, Sollato, G. Della Valle, Molina, Milana (1' st Albanese), Cignetti (1' st Veglia), Rinaldi, De Sosa (1' st Zorolla). A disp. Castagna. All. Brighenti.

ARBITRO: Neri di Pinerolo.

Caramagna (Cn)
Alice Celeste

Il Fossano rifila un 2-1 agli avversari del Chieri che accantona definitivamente le speranze di raggiungere la finale. Non si passa, dice la difesa del Fossano che respinge tutte le offensive del Chieri. Grandi giocate in contropiede e buona tenuta di gioco permettono alla squadra di Audetto di aggiudicarsi la vittoria pesantissima per il Chieri. La squadra obbligata a vincere, cerca di farlo in qualunque modo, per esempio con un palo clamoroso di Cignetti grazie ad una bell'azione sulla sinistra ad opera di De Sosa, a rispondere presente è prontamente Bonofiglio. Il Fossano tenta di dare la stessa risposta grazie alla traversa presa in pieno dopo pochi minuti ad opera di Mondino. Match equilibrato per il resto del primo tempo: il Chieri continua ad attaccare, ma non riuscendoci, viene superato dalle giocate in contropiede degli avversari. Quela vincente arriva alla mezz'ora ed è tutto merito di Audetto, servito da Pinta, dopo un uno-due con Giordana. Vanno in confusione i giocatori del Fossano che si lasciano superare di nuovo da Pinta che arriva sottoporta ma lascia sfumare l'occasione decisiva. Nulla di invariato nella secondo frazione di match: il Chieri non riesce a trovare gli spazi giusti per recuperare il gol subito e poter sperare nella rimonta. Ne subisce un'altra di rete invece al 25', quando ancora in contropiede parte Bergesio questa volta, servendo sui piedi di Audetto la palla vincente. Il Fossano sembra essere più lucido nelle conclusioni contro un'avversaria che comunque non si arrende. Quasi in conclusione di match, la squadra di Brighenti va in rete grazie all'azione di Molina che arriva sul secondo palo. Troppo tardi per cambiare le sorti contro un Fossano decisamente in gran forma, troppo tardi per riuscire a far bene e recuperare di due gol. Decisamente soddisfatto quindi, Audetto commenta: «Siamo riusciti a difendere il giorco e a farci valere anche in attacco diventando decisivi nelle ripartenze. Assolutamente soddisfatto di una squadra che ha dato il suo meglio contro un'avversaria più che valida che era obbligata a dare il tutto per tutto per arrivare in finale.» Dall'altra parte Brighenti commenta: «Peccato per un'occasione persa proprio all'ultimo, ma devo riconoscere la bravura degli avversari che a, differenza nostra, hanno reso al meglio.»

QUADRANGOLARE A

1ª giornata

LUCENTO-FOSSANO	1-0
JUNIOR BIELLESE LIBERTAS-CHIERI	2-2

2ª giornata

CHIERI-LUCENTO	3-1
FOSSANO-JUNIOR BIELLESE LIBERTAS	0-1

3ª giornata

FOSSANO-CHIERI	2-1
LUCENTO-JUNIOR BIELLESE LIBERTAS	1-6

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
JUNIOR BIELLESE	7	3	2	1	0	9	3
CHIERI	4	3	1	1	1	6	5
LUCENTO	3	3	1	0	2	5	9
FOSSANO	3	3	1	0	2	2	3

Verdetti

IN FINALE: JUNIOR BIELLESE

QUADRANGOLARE B

1ª giornata

J STARS-AYGREVILLE	2-0
CUNEO-PRO SETTIMO & EUREKA	1-1

2ª giornata

AYGREVILLE-CUNEO	1-3
PRO SETTIMO & EUREKA-J STARS	2-2

3ª giornata

CUNEO-J STARS	3-0
AYGREVILLE-PRO SETTIMO & EUREKA	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CUNEO	7	3	2	1	0	7	2
PRO SETTIMO E.	5	3	1	2	0	5	4
J STARS	4	3	1	1	1	4	5
AYGREVILLE	0	3	0	0	3	2	7

Verdetti

IN FINALE: CUNEO

GIRONE A • La squadra di Magrì travolta dalla J Stars, per gli alessandrini una stagione comunque da ricordare

Carrosio, titoli di coda

CARROSIO	1
J STARS	5

MARCATORE: pt 15' Principalli; st 10' Demicheli, 15' Vigo, 20', 30' Crudo, 24' Ricciardi

CARROSIO: M. Cairello, Lechner, Ottaviani, Ferraris, A. Cairello, Bruzzone, Demicheli, Carrea, A. Repetto, Tosonotti, Contardo. A disp. Petrucci, Deceglia, E. Repetto, Zunino, Brunetti, M. Repetto, Maroni. All. Magrì

J STARS: Maffeo, Andriani, Principalli, Ricciardi, Fiore, Botti, Rosso, Maggi, Crudo, Vigo, Somma. A disp. Rovagna, Conte, Rava, Petrone, Maltisotto, Multari, Armenio. All. Cornelj

Rocchetta Tanaro
Margherita Oldano

Carrosio che conclude la sua avventura nella fase finale del campionato regionale con un magro bottino. Tre sconfitte su tre partite, molti gol subiti ma comunque la consapevolezza di essere, insieme al ben più blasonato Casale, l'unica compagine alessandrina ad essere approdata a questa fase del campionato.

L'ultimo match vede i ragazzi di Magrì affrontare la J Stars, gruppo ancora in odore di finale e che, infatti, deve fare di tutto per vincere. A iniziare alla grande, però, sono gli alessandrini: Repetto e Dmeicheli mettono in grande difficoltà Maffeo, ma in una maniera o nell'altra il portiere bianconero riesce a mantenere inviolata la sua porta. Subita la scosa iniziale, la J Stars approfitta della prima occasione disponibile per passar e in vantaggio. La conclusione di Principalli dalla tre quarti è una sassata che sorprende Cairello e tutta la difesa, colpendo la traversa prima di depositarsi a fonodo rete. Il primo tempo si chiude qui, visto che gli attaccanti di Magrì non riescono a trovare il guizzo per presentarsi al tu epr tu con Maffeo. Nella ripresa la J Stars capisce subito che la partita non è ancora decisa. Tosonotto si invola sulla fascia e serve Demichelis, bravissimoa deviare alle spalle dell'estremo difensore bianconero. Il gol risveglia gli animi e accende a partita, che accelera immediatamente il ritmo. A mostrare più carattere è la J Stars: Vigo trova il secondo vantaggio bianconero, e dà il via a una goleada a cui partecipano Crudo (autore di un'ottima doppietta) e Ricciardi. A centrocampo il Carrosio mostra parecchie difficoltà, e a risentirne è il reparto offensivo, praticamente privo di spunti per andare a recuperare il risultato. Vittoria schiacciante, quindi, che però non significa nulla per la squadra di Cornelj: ad approdare alla finale di categoria, infatti, sarà il Suno, capace si schiacciare tanto i bianconeri quanto il Carrosio. A fine partita, il tecnico biancazzurro è molto sincero nel commentare l'avventura dei suoi nell'olimpo regionale, resa difficile fin dall'inizio da alcune importanti defezioni in rosa. «L'assenza di Maroni, il nostro perno di centrocampo, che ha un bracico fratturato, ci ha lasciato indeboliti non solo nel suo reparto, ma anche in difesa, dove eravamo privi di una copertura importante. Inoltre, noi abbiamo sempre avuto una rosa ridotta rispetto agli avversari, e nella fase finale il fatto di non avere una panchina adeguata è pesato molto». Magrì ammette poi di essere sempre stato consapevole dei limiti del suo gruppo rispetto agli avversari. «Nella fase a gironi abbiamo fatto molto di più di quanto ci potessimo aspettare, anche giocando sempre con pochissimi cambi. ma sapevamo che una volta arrivati alla fase finale avremmo subito un massacro - spiega - Le nostre previsioni si sono avverate, ma questa è in ogni caso una stagione da incorniciare, soprattutto per il gran numero di risultati positivi che abbiamo saputo mettere in fila».

> *Appena vinto il nostro girone del campionato, sapevamo subito che la fase finale sarebbe stata una sorta di massacro data la qualità delle avversarie. Basta considerare che la nostra rosa è più piccola e più debole di tutte le altre e non possiamo permetterci molti cambi. In ogni caso abbiamo dato il massimo, essere arrivati fin qui per noi è già un grandissimo risultato*
>
> **Magrì, allenatore Carrosio**

Salvatore Magrì, allenatore del Carrosio; a destra Tosonotti

QUADRANGOLARE A

1ª giornata

CHISOLA-CARROSIO	7-2
J STARS-SUNO	3-1

2ª giornata

CARROSIO-SUNO	3-1
J STARS-CHISOLA	0-3

3ª giornata

J STARS-CARROSIO	5-1
SUNO-CHISOLA	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SUNO	9	3	3	0	0	8	2
J STARS	6	3	2	1	0	9	6
CHISOLA	3	3	1	0	2	9	7
CARROSIO	0	3	0	0	3	3	15

Verdetti

IN FINALE: SUNO

CUNEO ALLIEVI • **Il Bra lotta fino alla fine, ma i campioni provinciali di Cuneo sono i gialloazzurri**

Il titolo va al Fossano

FOSSANO	3
BRA	2

MARCATORI: pt 2' Burdisso, 13', 18' Sacco, 22' st Sansoldo , 40' st Ndoja.

FOSSANO: Costamagna 7; Guastoni 6,5; Longo 6; Colombano 6,5; Rascalla 6,5; L. Burdisso 7,5; Bergese 6,5; Burdisso 6,5; Sacco 8; Faule 6,5; La sala 6,5. All. Sasia.

BRA: Forotan 6; Passone 6,5; Burgio 6; Shkoza 7,5; Sannin 6 (20' st Angelov); Chiesa 6,5; Gerbino 7; Paloli 7; Sansoldo 7,5 (25' st Balocco); Tibaldi 6,5 (5' st Luka 6); Ndoja 7,5. All. Botto.

ARBITRO: El Faria di Cuneo.

NOTE: Ammonito Sannino, Gerbino, Burdisso, Zongo.

Cervere (Cn)
Martina Cicalini

Nella finale provinciale degli allievi, valida per la qualificazione alla "Coppa Piemonte", si sfidano sul campo di Cervere il Fossano contro il Bra. Il risultato finale sorride al Fossano che si aggiudica il match in modo pulito e brillante, dominando già subito dal primo minuto, fino alla fine.

Ecco partire subito con la quinta marcia il Fossano, che dopo solo due minuti arriva al gol di testa su calcio d'angolo con Burdisso che con un colpo di testa, segna l'uno a zero. Per il Bra è sicuramente brutta batosta, allora la squadra di Botto si chiude in difesa, anche nell'occasione in cui Shkoza si improvvisa portiere salvando di testa il possibile due a zero. Detto ciò il raddoppio arriva al 13' con Ronny Sacco, che approfitta di un assist di Burdisso per trafiggere Forotan.

Il Bra cerca di alzare la testa, ma c'è troppo disordine in campo, soprattutto a livello offensivo; ci prova allora Nicolò Gerbino che tira da fuori area mancando però di poco la porta. Poco dopo, Ndoja sbaglia clamorosamente con la porta vuota e spalancata.

Al 18', di nuovo in gol con "l'uomo partita" Ronny Sacco, che firma il tre a zero calciando a porta vuota in seguito all'uscita avventata del portiere del Bra Forotan.

Al 22', accorcia le distanze il Bra, dopo un fallo non visto su Gerbino. L'arbitraggio lascia molto a desiderare, molti fischi inutili e falli non visti, sono motivi di tensione in campo per ambedue le squadre. Intorno al quarantesimo minuto, arrivano due ammonizioni per Sannino e Gerbino. Molto nervosi. Nel frattempo viene annullato un gol del Fossano per fuorigioco.

Nella ripresa, il Bra continua a non essere in partita, nonostante la buona volontà dei suoi giocatori. Un calcio di punizione del Fossano si trasforma in un "Gol Fantasma": La palla colpisce in pieno la traversa, probabilmente la palla supera la linea, ma l'arbitro decide di non concedere il gol. La partita continua ad essere nervosa e la casacca nera è costretta a sventolare altri cartellini gialli; uno per Burdisso e l'altro per Zonco. La difesa compatta e ben allineata dei fossanesi, non concede praticamente nulla. Al 35' un rigore concesso al Bra viene annullato da Costamagna che con uno scatto di reni para e rovina i piani di rimonta dei giallorossi.

L'ultima occasione del Bra arriva al 40' e vine sfruttata ottimamente da Ndoja che porta la sua squadra ad un solo gol di svantaggio. Non basta un buon secondo tempo alla squadra guidata dal tenico Botto per rimettere a posto il conto totale dei gol. Il Fossano decisamente sopra le righe si imponme in una sfida difficile. Il tecnico Sasia può godersi la vittoria dei suoi che con determinazione e carattere hanno imposto il loro ritmo non lasciando agli ospiti la possibilità di reagire.

Insomma, buona prova del Fossano che con la vittoria contro il Bra accede alla fase finale della Coppa Piemonte. Un buon risultato che conferma l'impegno della squadra di Sasia in tutto questo campionato.

TRIANGOLARE GIOVANISSIMI

BUSCA-GENOLA **2-0**

Busca, passo da finale

MARCATORI: pt 20' Zhuri; st 15' Chiotti.

BUSCA: R. Mondino, Monge, Alliney, Erghen, Rinaudo, A. Mondino, Zhuri, Armando, Mecuku, Jaku, Chiotti. A disp. Garnero, Leo, Guareshu. All. Gallipò/Modugno.

GENOLA: Vetrò, Carpacci, Mandrile, Olivero, Busca, Daniele, Pepp, Sortino, Origlia, Samuel, Gulino. A disp. Gullino, Luccato, Peppino. All. Rizzo.

Con un gol per tempo, il Busca del tecnico Gallipò, schianta il Genola e si assicura momentaneamente il primo posto del triangolare insieme alla Giovanile Centallo. In attesa di sfidare proprio i centallesi, vincenti anche loro contro la squadra di Rizzo, il Busca non sbaglia niente, gioca un ottimo calcio e con una marcatura per tempo spegne le speranze dell'undici ospite di continuare il cammino verso la finale di Coppa Piemonte. I padroni di casa con l'utilissimo apporto del centrocampista Zhuri (in ottimo spolvero) superano indenni lo scoglio Genola con una prova da grande squadra. Con un po' più di lucidità e cinicità in zona offensiva il risultato poteva anche essere più rotondo, ma la prova contro l'undici di Rizzo ha dato comunque delle indicazioni precise e rassicuranti: per andare avanti nella coppa Piemonte bisogna superare lo scontro diretto di martedì sera e il Busca sembra in grado di poterlo fare. La Giovanile Centallo sicuramente arriverà allo scontro con le armi ben affilate dopo la vittoria in settimana. Ci sarà quindi da divertirsi nella sfida che decreterà la squadra più meritevole di continuare il cammino verso la finale di coppa. Il Busca e la Giovanile Centallo si incontreranno nell'ultimo atto di questo triangolare dando vita sicuramente ad una sfida di alto livello.

PRIMO TURNO: GENOLA-GIOV. CENTALLO 0-2 **MARCATORI:** Merko 2.

GIOVANISSIMI FB • **Stesa la Sommarivese, a decidere la sfida la tripletta di Giordano**

Virtus in Coppa Piemonte

SOMMARIVESE	1
VIRTUS MONDOVÌ	4

MARCATORI: pt 10' Giordano; st 10' Giordano; 30' Barbero, 40' Giordano 45' Hafdi.

SOMMARIVESE: Cristofalo 6; Varacalli 6,5; Bedino 6,5; Corsaro 6,5; Monta 6; Calvo 7; Barbero 6,5; Garis 6; Rolfo 6; Gramari 6,5; Manuali 6,5. A disp. Versace, Panero, Appendino, Poffa, Burdese. All. Caratto.

VIRTUS MONDOVÌ: Ghiglia 7; Passarotto 6; Restagno 6,5; Fert 6,5; Formento 6,5; Perovic 6,5; Bella 7; El Ouariti 7; Bogetti 7; Filippi 6,5; Giordano 8. A disp. Barge, Maestro, Motera, Rossi, Manildo; Hafdi. All. Roberi.

NOTE: ammonito Gramari 20' pt

ARBITRO: Dellisanti di Bra

Pollenzo (Cn)
Martina Cicalini

Il sole splende in casa Virtus: la sveglia mattutina della domenica, non influisce in alcun modo sul rendimento in campo, anzi. I monregalesi si aggiudicano il titolo provinciale in una trasferta importante e difficile, che si trasforma in un netto 4 a 1, contro il Sommariva, diretta rivale in questo scontro. La Virtus Mondovì parte subito meglio rispetto all'avversaria: dopo soli 10 minuti di gioco, il Giordano va a segno tutto solo, vincendo la sfida con l'ultimo difensore e superando brillantemente Cristofalo. La Virtus non concede spazi al Sommariva che non riesce a penetrare in area e arrivare in rete; la difesa regge ed è ben disposta in campo: con passaggi lunghi e puliti i monregalesi chiudono ogni tentativo avversario, permettendo al proprio reparto d'attacco di ripartire in contropiede. Nonostante l'evidente superiorità monregalese, nel primo tempo non arrivano altre marcature rispetto a quella iniziale. Il Sommariva studia gli avversari, cercando, almeno nel primo tempo, di limitare i danni e recuperare, in qualche modo, lo svantaggio. Ma l'attacco disordinato rende vano qualunque tentativo nell'area piccola di Ghiglia. L'occasione più ghiotta di pareggio per l'undici di Roberi è Calvo, che riesce a far partire un bolide rasoterra; ma la forza non basta a far vacillare l'estremo difensore, che intercetta la sfera e la blocca prima che possa fare danni. Brillantezza e lucidità in questo primo tempo per la Virtus Mondovì. Durante la ripresa si rivedono più o meno gli stessi schemi del primo tempo, a cambiare è il ritmo delle reti, in particolare dell'eccezionale e onnipresente Giordano. Il bomber della Virtus raddoppia, al 10', con la stessa azione del primo tempo. Il Sommariva è davvero alle strette, sotto di due gol e si lascia travolgere da una squadra agguerrita e determinata ad arrivare in Coppa Piemonte. I migliori in campo tra le fila monregalesi sono Bella, El Ouariti e Bogetti, recuperano palloni e corrono per tutto il campo cercando dirigere i giochi e fare da collante con il reparto d'attacco; Bedino cerca di accorciare le distanze, ma per l'arbitro è fuorigioco. Il gol, l'unico del Sommariva, inutile per riaprire la partita, arriva grazie a Barbero, che centra la porta con un tiro al volo che becca il sette. Azzeccato il cambio di Roberi, che a pochi minuti dalla fine fa entrare Hafdim autore della terza rete monregalese. Al triplice fischio manca solo l'ultima realizzazione di Giordano, che si regala la tripletta personale. La Virtus Mondovì, a fine partita, è campione cuneese. Un titolo che riconosce all'undici di Roberi il merito di una stagione giocata ad alto livello. Un peccato quel terzo posto, a parti merito con il Tre Valli, ottenuto nella prima fase, che l'ha lasciata di poco fuori dalla possibilità di giocarsi la sorte nei gironi Regionali. Adesso, dopo la meritata festa, bisogna pensare al cammino in Coppa Piemonte. Le avversarie più temibili possono essere le torinesi, ma se la grinta dimostrata fino ad adesso non verrà meno, i monregalesi hanno buone chance di far sentire la propria voce, e, perchè no, togliersi anche qualche soddisfazione.

IL CORRIERE DELLE PROVINCE • Tribunale di Alessandria
registrazione n° 4/13 del 12/09/13
DIRETTORE RESPONSABILE Daniele Galosso galosso@glocal-press.com
EDITORE GLOCAL PRESS SC redazione centrale: Via Retrocastello 86/1, 10151 Torino
telefono 011 4532188 info@glocal-press.com Redazione locale e area commerciale
G.p.l. sport – Via Cocito 20/12051 – Alba – telefono 3356933634
TIPOGRAFIA Its Spa Via Abate Bertone 14 • Cavaglià (Bi) tel. 0131 26043

FINALE ALLIEVI FASCIA B

OLMO-GIOVANILE CENTALLO **1-3**

La Giovanile è campione

MARCATORI: pt 2' Gazzera, 13' Levet, 23' Unia; st 10' Levet.

OLMO: Dutto, Calandra, Giordanengo, Armando, Giaccardi, Magnati, Gazzera, Bertaina, Xhani, Chiapello, Benso. A disp. Guattara, Vennettillo, La spina, Simonetti, Gastaldi. All. Rocca.

GIOVANILE CENTALLO: Monasterolo, Giraudo, Gasparre, Trucco, Massucco, Tomatis, Levet, Unia, Cerato, Piumatti, Caldera. A disp. G. Giraudo, Risso, Coppa, Carletto, Monge, Avena. All. Seoni.

NOTE: Tomatis, Bertania.

Con una buonissima prestazione la Giovanile Centallo centra la vittoria contro la squadra guidata dal tecnico Rocca e si assicura il titolo di campione della provincia cuneese. L'Olmo inizia meglio, imposta un calcio molto aggressivo che dopo 2' porta subito al vantaggio. La Giovanile Centallo non ci sta e con personalità ribalta il risultato nella prima frazione. La ripresa è tutta a pannaggio della Giovanile che blinda il risultato e il titolo.

L'Olmo del tecnico Rocca

FAI SPORT? CURI LA TUA SALUTE?
Studio Dentistico Croce Stramesi
ti aiuta proponendoti:
VISITA con NUTRIZIONISTA Dr.ssa Andria Bongiorno PER MIGLIORARE IL TUO BENESSERE
Valore della visita € 120 Con la promozione sconto del 60%
+
PULIZIA DENTI e VALUTAZIONE MASTICAZIONE collegata alla POSTURA
Valore della visita € 105 Con la promozione sconto del 60%
= -60%
€ 225,00
€ 90,00
Ex S.S. 10 per Alessandria n°6/A - TORTONA (AL) - Tel. 0131.821928 - www.croce-stramesi.info
studio dentistico croce stramesi

ASF Garage San Francesco
P 24ore
PARCHEGGIO A ORE COPERTO CUSTODITO
A pochi passi da C.so Crimea, stazione, giardini pubblici, tribunale, p.zza Garibaldi.
Orari: lun-ven. 7,30-20,30 - Sab. 8,30-19,45
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 38 • TEL. 0131.43126 • ALESSANDRIA
www.garagesanfrancesco.it • garageautonoleggio.sanfrancesco@gmail.com

SERIE C1 • **Incredibile sconfitta subita dai fossanesi nella prima sfida dei playoff nazionali**

Rhibo, addio serie B

RHIBO FOSSANO	5
DOMUS BRESSO	6

MARCATORI: pt 12' Piazza, 19' Castoldi, 23' Ozeas; st 1' Barolo, 4' Pontoglio, 6' Barolo, 8' Piazza, 9' Piazza, 26' Villa, 30' Castoldi, 31' Neamatalla.

RHIBO FOSSANO: Ruggirello, Tranchero, Barolo, Bergia, Ferrara, Serra, Rahimi, Oliva, Piazza, Vada, Fusco, Ferreri. All. Leo.

DOMUS BRESSO: Gervasio, Stasi, De Morais, Lavatelli, Pontoglio, Tesi, Sari, Castoldi, Ozeas, Villa, Giordano, Neamatalla. All. Uccheddu.

NOTE: ammonito Villa.

Fossano (Cn)
Gianpaolo Candela

Una sconfitta che definire incredibile è probabilmente poco, al di là dei meriti di una Domus Bresso che ha dimostrato di essere compagine di ottima caratura. I fossanesi, avanti 5-3 fino a pochissimi minuti dal termine, si sono come addormentati, finendo per subire anche la beffa in pieno recupero. A questo punto, il sogno serie B è praticamente svanito: sabato prossimo bisognerà battere ampiamente la Priamar e sperare che poi i liguri facciano l'impresa in Lombardia. Che non sia la solita Rhibo, lo si intuisce già nella prima frazione: lenta, svagata, poco incisiva e la sola assenza di Gerlotto, seppur pesante, non può giustificare l'atteggiamento. Piazza trova comunque il modo di scalfire la difesa della Domus, ma è un fuoco di paglia perché sono sempre i milanesi a fare la partita, pareggiando con una fortunosa punizione di Castoldi e sorpassando con la girata di Ozeas che coglie impreparata la difesa di Ferrara incredibilmente arrendevole. Di ritorno dagli spogliatoi, finalmente, è subito un'altra Rhibo: è Barolo a suonare la carica con una doppietta, inframezzata solo dal più che fortunoso gol di Pontoglio. Ma i fossanesi vivono il loro momento migliore nell'intero incontro, Piazza inizia a carburare e realizza due volte in rapida successione, sfruttando anche una splendida rubata più assist di Vada. Sembra davvero fatta, perché la Domus Bresso non riesce più a essere fluida come in precedenza. Eppure, progressivamente, i cuneesi si addormentano, così Ruggirello è costretto agli straordinari, ma non potrà nulla sul tap-in da zero metri di Villa. La Domus sale ancora di ritmo, Uccheddu inserisce il portiere di movimento e ne raccoglie i frutti con Castoldi. Il pareggio sarebbe già un risultato non molto positivo, ma quel che succede nelr ecupero affossa definitivamente le speranze dei ragazzi di Leo: il rimpallo che spiana la via della rete a Neamatalla è una mazzata troppo dura da mandare giù

Tranchero (Rhibo)

RADIOMERCATO • **Berteina e Cossotti per coach Cavagliato**

Time Warp, primi innesti

Cavallermaggiore (Cn)
Walter Citro

Nessun volo pindarico, ma semplicemente un passo alla volta. Questa la politica del nuovo Time Warp. Nessuna rivoluzione ma solo il prosieguo di un cammino intrapreso la passata stagione. «Punteremo sui giovani, confermando la presenza della Juniores e dell'Under 21». Il presidente Yoram Anrico illustra i piani societari: «La speranza è quella anche di creare una squadra Allievi ma ad oggi non abbiamo la certezza». Sul fronte della prima squadra, gli unici volti nuovi sono i giovani ex Futsal Savigliano Fabio Berteina e Luca Cossotti: «Hanno tanta voglia di fare bene e ci piace molto il loro spirito». Confermato invece in blocco la rosa dei giocatori con un unico punto interrogativo. «Non sappiamo ancora se avremo a disposizione Sichera». Problemi lavorativi per il pivot che non conosce ancora il tempo che potrà dedicare alla società di Cavallermaggiore. Solo in caso di forfait, il Time Warp andrebbe alla ricerca di un rinforzo. Confermata anche la scelta in panchina fatta nell'ultimo mese della stagione appena passata. «Cavagliato nelle cinque partite rimanenti ha dimostrato la giusta competenza per poter lavorare anche in futuro: sarà il nostro Lino Gomes». Per l'allenatore del Time Warp molto probabile il ruolo di player-manager, con l'ambizione di agganciare quei playoff solamente accarezzati in questa stagione. Confermata la presenza di Guido Bongiovanni sulla panchina della Juniores, mentre su quella dell'Under 21 si siederà Matteo Gandolfo.

Barolo della Ribho, accanto Piazza

...l'usato sicuro è solo da: errebi NUOVA SEDE PER L'USATO
ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 561

Giulietta 1.6 jtd - m DISTINCTIVE € 15.450,00
Citroen C3 PICASSO 16 V EXCLUSIVE € 6950,00
ALFA ROMEO Mito 16 Mutlijet Distintiv € 7800,00
CHEVROLET CAPTIVA 2.0 VCDI 16 V LTX € 11.900,00
Fiat 500 1.3 multijet Trekking a partire da € 16.900
Panda 13 multijet 75 cv 4x4 Climbing € 9950,00
FIAT SEDICI 2.0 MULTIJET 4X4 EMOTION € 11.950,00
FORD C-MAX 2.0 Tdi Titanium € 5900,00
Fiat Stilo 19 mjet 120 CV Mwagon € 5.900
BMW 118 D 2.0 FUTURA 143 CV 5 P. € 14.900,00
LANCIA MUSA 13 MULTIJET PLATINO 90 CV € 5.900,00
Renault Modus 1.2 16 v Saint Tropez € 3.500,00
PASSAT 16 TDI BLUE MOTION € 17.900,00
NISSAN PIXO 1000 Matic GPL € 5600,00

RENAULT selection
SCOPRI TUTTI I SERVIZI DI RENAULT SELECTION.
• 54 CONTROLLI DI QUALITÀ • FINO A 36 MESI DI GARANZIA • ASSISTENZA STRADALE 24H/24H • RIPARAZIONE IN TUTTA EUROPA
CON NOI LA MOBILITÀ È GARANTITA!
RENAULT

GRUPPO errebi
www.errebiauto.it
ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 561 - TEL. 0141.446470
ALBA (CN) - VENDITA - C.SO TORINO, 14 - TEL. 0173 366474 - ASSISTENZA - TEL. 0173 615135
ALBENGA (SV) - REG. BAGNOLI, 5 - TEL. 0182 556823 - ASSISTENZA - TEL 0182 20357

Piccoli Annunci per Grandi Affari!
Ogni settimana anche on-line su www.laluna.it
LA LUNA Il settimanale degli affari
Per i tuoi annunci telefona allo 0141 530648

VOLLEY - B2M • Novesi forti della miglior seconda posizione assoluta tra tutti i gironi nazionali

Mangini, ora i playoff

GONZAGA	3
MANGINI NOVI	1

(25-21 24-26 25-21 25-21)

GONZAGA MILANO: Coscione, Demme, Tagliento, Bianchini, Maggi, Durante; Altamura (L); Croci, Bianchini, Di Maulo, Pietroni. All. Capitanio.

MANGINI NOVI: Prato, Semino, Scarrone, Moro, Belzer, Guido; Gobbi (L), Rosso (L2) n.e.; Repossi, Fossati, Repetto Sr., Repetto Jr., Tambussi. All. Dogliero.

Un'azione d'attacco della Mangini Novi

Milano
Alessandro Sacco

Si è chiusa sabato pomeriggio la regular season del campionato di serie B2 maschile con il Mangini Novi ormai certo di aver raggiunto la seconda posizione nel girone A, la migliore nella classifica avulsa tra i vari gironi. Proprio per le scarse motivazioni, i novesi si sono arresi a Milano, in quattro set, sul campo del Gonzaga che ha chiuso il torneo al quinto in classifica.
Nel primo parziale del match (in cui è rientrato Guido dopo due settimane di stop per problemi alla spalla), le due formazioni hanno combattuto a lungo punto a punto. Il team milanese ha allungato sul finale, raggiungendo la chiusura sul 25-21. Diversamente, il Mangini Novi è stato a lungo in vantaggio nel secondo set, ma ha dovuto combattere ai vantaggi contro il Gonzaga, per poi fermarlo sul 24-26. La squadra alessandrina ha ancora condotto per buona parte del terzo set, trovandosi avanti fino alla seconda pausa obbligatoria. In vantaggio di 14-17, ha subito un break dei padroni di casa che hanno pareggiato e allungato fino al 21-17, prima di raggiungere la chiusura del 25-21. Ultima frazione, infine, con i padroni di casa sempre a condurre il gioco, con qualche punto di vantaggio, fino alla chiusura del 25-21.
Archiviata la regular season, ora il Mangini Novi dedicherà le sue attenzioni ai playoff promozione. Affronterà nella frima fase il Tipiesse Cisano Bergamasco, che ha chiuso in terza posizione la classifica del girone B. Ha vinto l'incontro decisivo di sabato sera contro il Montepaschi Mantova, osservato dal team novese subito dopo l'impegno pomeridiano perchè la vincente sarebbe stata infatti l'avversaria della prima fase. Il primo incontro è in programma per sabato 16 maggio.

> *I nostri avversari hanno meritato la vittoria ed erano molto motivati. La partita è stata completamente diversa dalle ultime disputate con cui avevamo raggiunto le dodici vittorie consecutive. Quando si perde si deve dare merito a chi vince. Considerando il momento, una sconfitta del genere può essere giustificabile non avendo potuto spingere a livello di motivazioni. Ho fatto ruotare tutti i ragazzi a disposizione, ad eccezione del secondo libero*
>
> **Dogliero, coach Novi**

VOLLEY - B2F • Il Granda Volley supera il Labor in tre set

Nessuna distrazione Cuneo vince ancora

LABOR VOLLEY	0
GRANDA CUNEO	3

(21-25, 14-25, 19-25)

SYPREM LABOR VOLLEY: Cavalieri 2, Rossi 5, Torielli 2, Mensi 3, Vevey 2, Mano 8; Vecco Garda (L); Nebbia 2, Spacca, Schiavino 1, Grattarola 8. All. Polesel.

GRANDA VOLLEY: Bonifazi 7, Biamonte 13, Tortoroglio 5, Millesimo 11, Borgna 5, Baiocco 6; Lisdero (L); Aliberti 7, Cavallera 6, Brignone ne, Calò ne, Manna ne. All. Musso.

Borgaro (To)
Stefano Tubia

Ben pochi – a ragione - avrebbero scommesso su un risultato diverso dalla vittoria 0-3 del Cuneo nell'ultima giornata di B2 femminile in casa del Labor Volley. Lo stesso coach Andrea Berra ha preferito andare a spiare le dirette concorrenti nei playoff (Brugherio-Imola), delegando il vice Paolo Musso a condurre la squadra in campo. La buona notizia è che il Granda Volley visto in campo sabato sembra avere la carica giusta per provare a giocarsi ai playoff la seconda promozione consecutiva a partire dal secondo turno, con gara-1 mercoledì 27 al PalaBreBanca.
Però sottovalutare la gara con il fanalino di coda Syprem, retrocesso da tempo, era la cosa più naturale del mondo. Un po' il rischio l'hanno corso in avvio Bonifazi e compagne: sono partite a ritmo lento e le giallonere torinesi hanno trovato gli angoli giusti in attacco, portandosi sul 9-4 con la centrale Mensi al servizio. Baiocco svegliava le compagne con due attacchi vincenti e iniziava la risalita: difesa più ordinata, battute più ficcanti e muro meglio disposto (ben 16 i punti nel match). Bonifazi, ottimo metronomo del team, pareggiava sul 13-13 di prima intenzione, poi Millesimo siglava a muro il 14-17; da lì le ospiti gestivano bene il margine fino al 21-25 firmato Biamonte. Ben poca storia da lì in avanti. Il secondo parziale, con ingresso di Aliberti al centro e Cavallera in banda, si apriva sul 3-10 con Millesimo superstar a muro e dai nove metri, per poi imporsi a 14. Ancora turnover nel terzo set: il 4-9 ispirato dai servizi di Cavallera e dai fendenti di Biamonte tracciava la via verso il successo a 19. Solo gli attacchi di Grattarola davano un po' di fastidio al muro ospite, ma nulla di davvero preoccupante.

CLASSIFICHE NAZIONALI

SERIE B1 FEMMINILE
Risultati: Castellanza-Bergamo 3-0, Chieri-Pinerolo 3-0, Busto-Orago 3-2, Albese-Mondovì 3-2, Lodi-Trecate 3-1, Vercelli-Collegno 1-3, Lilliput-Casale 3-0. **Classifica:** Pinerolo 71; Lilliput 68; Chieri 64; Trecate 47; Castellanza 45; Lodi 42; Collegno 41; Albese 39; Mondovì 35; Orago 29; Busto 26; Bergamo 21; Vercelli 14; Casale 4.

SERIE B1 MASCHILE
Risultati: Alba-Sant'Antioco 1-3, Parella-Chiusi 2-3, Saronno-Sant'Anna 2-3, Santa Croce-Cagliari 3-0, Mondovì-Bergamo 2-3, Iglesias-Segrate 0-3. **Classifica:** Chiusi 58; Mondovì 53; Santa Croce 41; Segrate 40; Bergamo, Sant'Antioco 38; Parella 35; Sant'Anna 30; Saronno 27; Alba 25; Cagliari 11; Iglesias 0.

SERIE B2 FEMMINILE
Risultati: Acqui-Beinasco 3-0, Remarcello-Albenga 3-0, Lanzo-Cuneo 0-3, Galliate-Garlasco 3-1, Genova-Monza 3-1, Cinisello-Canavese 3-0, Bodio-Propatria Milano 3-0. **Classifica:** Remarcello 70; Cuneo 66; Galliate 53; Garlasco 51; Bodio 46; Cinisello 43; Canavese 41; Genova 39; Acqui 37; Beinasco 32; Albenga 20; Propatria Milano 10; Lanzo 5.

SERIE B2 MASCHILE
Risultati: Asti-Gorgonzola 2-3, Santhià-Busca 1-3, Gonzaga-Novi 3-1, Milano-Chieri 0-3, Fossano-Brugherio 0-3, Albisola-Bollate 3-2. **Classifica:** Fossano 62; Novi 57; Brugherio 51; Chieri 46; Gonzaga 39; Albisola 32; Asti 29; Bollate 26; Busca 25; Milano 23; Bresso 22; Santhià 19.

CLASSIFICHE REGIONALI

SERIE C FEMMINILE
GIRONE A - Risultati: Santena-Cherasco 2-3, Carrù-Savigliano 3-0, Cogne-Calton 3-0, Chisola-Alba 3-1, Centallo-Lasalliano 3-2, Mescia-Parella 0-3, Lilliput-Barge 1-3. **Classifica:** Chisola 57; Barge 55; Lasalliano 53; Cogne 47; Parella 46; Calton 45; Alba 40; Centallo 39; Savigliano 38; Lilliput 32; Mescia, Cherasco 25; Carrù 24; Santena 20. **GIRONE B - Risultati:** Arquata-Valenza 2-3, Lingotto-Oleggio 3-1, Alessandria-Casale 3-0, Trecate-Bellinzago 3-2, Sprintvirtus-Ovada 3-0, Toninelli-Collegno 3-0, Angelico-Vercelli 3-0. **Classifica:** Toninelli 72; Sprintvirtus, Teamvolley 61; Lingotto 56; Oleggio 54; Vercelli 44; Valenza 39; Ovada, Alessandria 32; Trecate 31; Collegno 27; Arquata 22; Bellinzago 15; Casale 0.

SERIE C MASCHILE
GIRONE A - Risultati: Alba-Aosta 3-1, Mondovì-Marene 3-2, Cus Torino-Braida 3-1, Lasalliano-Villanova 0-3, Parella-Sant'Anna 3-2. **Classifica:** Pmt 56; Parella 53; Villanova 51; Savigliano, Marene 48; Lasalliano 26; Aosta, Alba 24; Mondovì 22; Sant'Anna 21; Cus Torino 18; Braida 5. **GIRONE B - Risultati:** Caluso-Altiora 1-3, Pivielle-Biella 2-3, Domodossola-Valnegri 0-3, Alto Canavese-Finsoft 3-1, Valsusa-Ovada 1-3, Arti-Erresse Pavic 3-0. **Classifica:** Novara 67; Biella 65; Pivielle 56; Arti 55; Chieri 37; Ovada, Acqui 36; Altiora 33; Valsusa 31; Domodossola 24; Alto Canavese 13; Caluso 11; Romagnano 4.

SERIE D FEMMINILE
GIRONE B - Risultati: Cuneo-Val Chisone 3-2, Alba-Pinerolo 3-2, Casselle-Pgs 2-3, Bra-Saluzzo 3-0, Almese-Aurora 3-1, Racconigi-San Paolo 0-3, Roero-Rivoli 2-3. **Classifica:** Casselle 71; Bra 64; S. Paolo 60; Almese 58; Cuneo 54; Pgs, Rivoli 39; Chisone 36; Racconigi 30; Aurora, Pinerolo 29; Roero, Alba 17; Saluzzo 3. **GIRONE C - Risultati:** Acqui-Testona 3-0, Lingotto-Gavi 3-2, Lillarella-Novi 2-3, Union-Involley 3-1, Piossasco-AgryVolley 3-1, Vercelli-Finoro 3-2, Careddu-Allotreb 3-2. **Classifica:** Vercelli 64; Chieri 63; Novi 59; Allotreb 57; Pvb 55; Lillarella 43; Piossasco 42, Acqui 40; Agry 34; Lingotto 28; Gavi 22, Testona, Union 18; In Volley 3.

SERIE D MASCHILE
Classifica: Meneghetti 23; Red Volley 21; Pj Torino 19; Montanaro 18; S. Paolo 16, Aless. 17; Vercelli 14; Sb 14; Savigl. 14, Vill. 12; Arti 10; Pivielle 9; Fossano 7; Pinerolo 3; Busca 4; Novi 2; Pmt 0.

BASKET - SERIE C • L'Alcoolital fa sua gara-1 della finale per il titolo

Fossano da sballo

FOSSANO	76
BORGOMANERO	65

(18-15, 36-38, 50-44)

FOSSANO: Maffeo 21, Milone 13, Jonhson 14, Cantarelli 7, Mondino 6, De Simone 5, Fea 4, Ait Auchane M. 3, Carchia 3, Racca n.e., Kean n.e. All. Dematteis.

BORGOMANERO: Giadini 14, Facchin, Gay 14, Dongiovanni, Merlo 4, Cozzi 17, Zanotti 3, Zanoli 13, Airaghi, Crusca. All. Di Cerbo.

SALUZZO	68
LETTERA 22	59

(13-15, 34-30, 51-41)

SALUZZO: Amateis n.e., Francese 5, Bonatesta 1, Maccagno 8, Mina 13, Supertino 11, Cirla 15, Testa 12, El Kihel 2. All. Perlo.

IVREA: Montauti, Gillio Tos 3, Monfroglio 1, Tempellini 13, Cambursano 15, Stodo 9, Burrone 2, Ramella 6, Fancelli 10, Castello, Tahir n.e., Saccomani n.e. All. Cossavella.

Fossano (Cn)
Beppe Naimo

Verrebbe da chiedersi quale sia l'utilità di far disputare una finale – oltretutto neanche secca, ma al meglio dei 3 incontri - tra due squadre che da quasi due mesi hanno già conquistato la promozione nella categoria superiore. Ma il regolamento lo richiede per assegnare un tanto vago quanto platonico titolo regionale di serie C, e Alcoolital Fossano e College Borgomanero sono costrette ad adeguarsi e a accorciare ancora di un paio di settimane le meritatissime vacanze estive. Il primo atto delle sfida, giocato a Fossano, va all'Alcoolital, che aggiunge un'altra perla all'impressionante serie di risultati utili consecutivi. Il caldo, la stanchezza, qualche assenza e soprattutto lo scarso valore del risultato, tutto congiura a favore di un match dai toni agonistici poco elevati. Ne viene fuori una gara a strappi, dove l'impegno di entrambe le squadre nel complesso non difetta ma i momenti salienti sono concentrati in pochi minuti, per non dire in poche azioni. Trascinati da Giadini, gli ospiti cercano subito di allungare, Milone e Jonhson tengono a contatto il Fossano, che sul finire del quarto passa davanti: 18-15. L'avvio della seconda frazione è tutto appannaggio del Borgomanero: le amnesie difensive dell'Alcoolital consentono ai novaresi di issarsi fino al +8. Coach Dematteis fa leva sull'orgoglio dei fossanesi doc Mondino e Fea e al riposo il punteggio torna in perfetto equilibrio: 36-38. Dopo la sosta l'Alcoolital prende in mano la gara: Jonhson penetra aprendo in due la difesa del Borgomanero, Maffeo crivella la retina dalla distanza, Milone e Cantarelli dominano le plance e i padroni di casa strappano e scappano: 50-44 al 30'. L'ultimo periodo è ricco di emozioni: con le triple di Zanoli e Gay, il College resta in scia fino al 37'. Poi il proscenio se lo prende tutto Milone, autore dei canestri che scavano il solco decisivo. Il minuto e mezzo che avanza, tra interruzioni tecniche e non, dura un'eternità: il vantaggio interno è però consistente e il pressing a tutto campo del College vano. Venerdì 15 maggio, a Borgomanero, andrà in scena gara2.
Tutt'altro che senza risvolti sulla stagione invece il successo interno della Cr Saluzzo sulla Lettera 22 Ivrea nella gara1 della serie dei playout (anche in questo caso si gioca al meglio dei 3 incontri). Il ritorno è in programma martedì 12 maggio a Ivrea: la Cr, con due match point a disposizione, è arbitra della propria salvezza.

1

VITTORIA
ancora necessaria alla Cr Saluzzo per sbarazzarsi di Ivrea nei playout di Serie C

BASKET - DNC • La Bigstore cade a Corneliano

Alba, strada in salita La mira è pessima

BIGSTORE ALBA	55
SARONNO	72

(15-15, 27-28, 41-48)

ALBA: Brando, Bergui, Piano 18, Negro 11, Castillo 2, Eirale n.e., Dellapiana 9, Mucuta n.e., Zanelli 4, Margheri 11, All. Jacomuzzi.

SARONNO: Corno 15, Mercante 9, Leva 2, Rossetti 1, De Piccoli 17, Minoli, Passarella, Angiolini 16, Cappellari 12, Taglioretti n.e. All. Piazza.

Il successo nel precedente turno a Castelfranco Veneto, abbinato al ko interno del Saronno contro il Padova, faceva della sfida di Corneliano tra Bigstore Alba e appunto gli 'Amaretti' uno scontro diretto per la seconda posizione. Gli albesi incappano in una giornata piuttosto storta al tiro (pesa il 5 su 22 da tre punti) e in fase di imbastimento del gioco (troppe le 20 palle perse), e rimangono in partita finché ce li tiene il cuore, mettendo a serio rischio le ambizioni di passaggio nella categoria superiore: il girone di ritorno che inizia la prossima settimana con la fondamentale trasferta propri a Saronno, sembra oggi una salita ripidissima e con scarse percentuali di riuscita. Dopo il 3-0 di Piano, il Saronno rompe gli indugi con un break di 0-8 aperto dall'eterno De Piccoli, 41 anni e non sentirli, ma segnato soprattutto da Corno. La difesa cresce e la replica della Bigstore è istantanea: il 9-0 consente ai padroni di casa di ribaltare il passivo, ma non di andare molto oltre. Anche perché i varesotti aggiustano la mira: 15-15 al 10'. Vantaggi alternati pure nella seconda frazione, in cui gli ospiti toccano il +4 con il 42enne Angiolini, mentre Alba mette anche due possessi pieni sul 24-19 del quarto d'ora grazie ad un canestro da sotto di Negro. I 5' che portano alla sosta non regalano grandi emozioni: Angiolini si guadagna tre liberi sbagliandoli tutti, la Bigstore fallisce le ultime 5 conclusioni, andando a segno soltanto con un 1 su 2 dalla lunetta di Dellapiana. I biancorossi cuneesi chiudono l'area, ma lasciano spazi sugli esterni: Mercante apre e finisce un buon momento degli ospiti: 28-37 al 24'. Ancora errori dalla lunga dei padroni di casa, che comunque si aggrappano al carattere e con Negro e Margheri tornano a -4 al 28'. Una tripla di Corno e due liberi di De Piccoli garantiscono ai lombardi di iniziare l'ultima frazione con 7 lunghezze davanti. Non sembrano molte da recuperare, però la Bigstore continua a sparare a salve, facendo una fatica pazzesca a muovere il risultato: Piano mette insieme un gioco da 3 punti, De Piccoli non sente l'età e piazza la bomba spartiacque. Il 47-55 piega le gambe agli albesi, che nei successivi 4' ne combinano un po' di tutti i colori. Troppo poco per contrastare un avversario in pieno gas e capace di salire fino al +15 dopo un tecnico fischiato a Castillo. L'ennesima persa dai locali è castigata dal solito De Piccoli: recupero, fallo subito, 2 su 2 dalla linea: 50-67 e game over.

b.nai.

PALLAPUGNO • La quadretta di capitan Campagno schianta nettamente l'Augusto Manzo di Corino

Canalese, prova di forza

Cuneo
Marcello Danini

In attesa del posticipo di stasera tra Albese e Monticellese, è la Subalcuneo la squadra leader della Serie A. La formazione di Federico Raviola supera nello sferisterio di casa l'Imperiese di Daniel Giordano: vittoria netta 9-1 al riposo, 11-2 al termine. Ma era il turno del big-match tra la Canalese di Bruno Campagno e l'Augusto Manzo di Roberto Corino.

Match che ha riservato poche emozioni. Nella formazione di casa non c'è Marco Faccenda e gioca Andrea Stirano centrale nel primo tempo, con spazio al giovane Cristian Gatto (capitano della C1) nella ripresa. La quadretta di casa parte forte, mentre i santostefanesi non sono in giornata. La Canalese si porta sul 6-1. Il pallone di Bruno Campagno viaggia di più rispetto a quello di Roberto Corino (nel giorno del suo 35° compleanno): 8-2 al riposo. Un gioco per parte in avvio di ripresa, poi la Canalese chiude 11-3. Terzo punto per la Merlese di Paolo Danna che a Mondovì supera la Virtus Langhe di Matteo Levratto, ancora al palo. Un gioco per parte in avvio sino al 3-3, poi Danna e compagni allungano sul 7-3 a fine primo tempo. I monregalesi vincono anche il primo gioco della ripresa, gli ospiti di Levratto provano a scuotersi (8-5 e 9-7), prima dell'11-7 conclusivo.

Corino e Campagno prima della sfida

Primo punto, infine, per il Cortemilia di Enrico Parussa che si impone sulla Pro Spigno di Paolo Vacchetto al termine di match lungo ed equilibrato. 5 pari al riposo, squadre incollate anche nella ripresa prima dell'11-9 finale.

In B punto a tavolino per la Pro Paschese di Marco Fenoglio, dopo il ritiro del Ricca per l'infortunio del suo capitano, Simone Adriano. Tiene il passo il San Biagio di Andrea Pettavino, vincendo a San Rocco di Bernezzo: 2-8 al riposo, 3-11 il finale. A segno anche l'Alta Langa che nello sferisterio di San Benedetto Belbo supera la Neivese 11-6, dopo il 7-3 alla fine del primo tempo. La quadretta di Davide Dutto si mantiene così a una lunghezza dall'accoppiata di testa.

SERIE A
Sesta giornata: Canalese-Augusto Manzo 11-3, Merlese-Virtus Langhe 11-7, Subalcuneo-Imperiese 11-2, Cortemilia-Pro Spigno 11-9, Albese-Monticellese 11/05. Classifica: Subalcuneo 5, Augusto Manzo, Albese, Canalese 4, Imperiese, Pro Spigno, Merlese 3, Monferrina, Monticellese, Cortemilia 1, Virtus Langhe 0. Prossimo turno: Monticellese-Monferrina, Imperiese-Merlese, Augusto Manzo-Albese, Virtus Langhe-Cortemilia, Pro Spigno-Canalese.

SERIE B
Sesta giornata: Pro Paschese-Ricca 11-0, Speb-San Biagio 3-11 Alta Langa-Neivese 11-6, Valle Arroscia-Caragliese 7-11, Castagnolese-Bubbio 11-5, Bormidese-Imperiese 11-6. Classifica: Pro Paschese, San Biagio 6, Alta Langa 5, Castagnolese 4, Bubbio, Neivese, Caragliese 3, Valle Arroscia, Bormidese 2, Imperiese, Speb 1. Prossimo turno: San Biagio-Alta Langa, Imperiese-Castagnolese, Neivese-Bormidese, Bubbio-Pro Paschese, Speb-Valle Arroscia, Ricca-Caragliese 0-11.

ULTRA TRAIL • L'atleta di Rivalta Bormida ritocca il suo primato

Morbelli, Tuscany Crossing d'oro

Alessandria
Antonio Manero

L'oro della "Tuscany Crossing", una delle più importanti competizioni di Ultra Trail d'Italia, stavolta approda in provincia di Alessandria, grazie alla nuova, grande impresa di Simona Morbelli.

Originaria di Rivalta Bormida e tuttora residente in paese, anche se domiciliata a Courmayeur per ragioni logistiche legate agli allenamenti, Simona Morbelli con il successo toscano continua la sua straordinaria stagione stabilendo contestualmente il nuovo record del percorso in 10h31'26". C'è da dire che le strade della Val d'Orcia sono particolarmente congeniali alle caratteristiche dell'atleta rivaltese, che già lo scorso anno aveva conquistato il primato sul tracciato, primato da lei ritoccato, quest'anno, di ben 20 minuti.

Per la Morbelli, oltre al primo posto nella classifica femminile, che le vale anche il titolo italiano di specialità, messo in palio proprio al Tuscany Trail, c'è anche la soddisfazione del quinto posto nella classifica assoluta, al termine di una fatica durata 10 ore e mezza, impiegate per percorrere 105 chilometri di tracciato e 3,2 chilometri di dislivello, ad una media di circa 10 km/h. La stagione del Trail Running prosegue e per Simona Morbelli gli appuntamenti futuri sono già segnati sul calendario: anzitutto l'atleta rivaltese vestirà la maglia azzurra ai prossimi Mondiali di Trail Running, in programma ad Annecy, in Francia, il prossimo 31 maggio, su un percorso di 86 chilometri con 5,5 chilometri di dislivello. L'auspicio dello staff azzurro è che possa conquistare una medaglia. Dopo la rassegna iridata, compatibilmente al proprio stato di forma, l'atleta rivaltese si cimenterà in alcune 'classiche' dell'Ultra Trail, sempre alla ricerca di nuove sfide.

MINIGOLF • Il Memorial dedicato a presidente del Minigolf Club Novi è stato un trionfo

Il "Beppe Monga" va al solito Paolo Porta Chiaravalli sfiora il podio del femminile

Novi Ligure (Al)
Marco Gotta

Era in programma nel fine settimana sul campo del Parco Aurora di Novi la gara nazionale di minigolf valida come IV Memorial "Beppe Monga", storico socio e Presidente del Minigolf Club Novi scomparso ormai più di 3 anni fa ma sempre vivo nel ricordo dei soci.Circa 50 giocatori provenienti da Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e Veneto hanno preso parte alla gara, ed il M.G.C. Novi Ligure, come sempre sul campo di casa, ha recitato un ruolo da protagonista assoluto in tutte le categorie, centrando anche diverse triplette sul podio completamente a colori novesi. La prima è arrivata nella prima categoria maschile, dove la vittoria è andata al solito Paolo Porta con la quarta vittoria su 4 edizioni del Memorial Beppe Monga. Alle sue spalle si doveva procedere ad uno spareggio a tre per assegnare la seconda e terza posizione, in cui risultava vincente dopo 5 piste Piero Porta su Omar Sessa. Secondo podio tutto novese in seconda categoria femminile, dove Silvana Poldi (112 colpi totali) aveva la meglio su Daniela Oddone (120 colpi) e Valentina D'Amico (124 colpi). Bellissima tripletta anche nella categoria esordienti, vinta da Nicola Chimienti con un punteggio totale di 99 colpi ma bravissimi anche Daniele Bertone, 2° con 108 colpi e Maurizio Tortonese, 3° con 113 colpi.Vittoria sfiorata anche in prima categoria femminile, dove Tiziana Chiaravalli otteneva lo stesso punteggio di Sonia Nardin (Aponense), con un totale di 106 colpi. Ciliegina sulla torta, la vittoria a squadre nettissima, in una gara dominata dalla formazione composta da Massimo Pavanello, Omar Sessa, Paolo e Piero Porta che non ha lasciato nessuna speranza agli avversari: con un totale di 361 colpi ha distaccato di ben 22 colpi il GSP Vergiate giunto secondo, e addirittura di 46 colpi il Rapallo giunto terzo.

La premiazione del "Monga"

PODISMO • Due corse hanno infiammato il pomeriggio alessandrino: un gran successo

A Silvio Gambetta "Le porte del Monferrato" Angelo Panucci si prende il "Bagnacamisa"

Vignale Monferrato (Al)
Claudio Moretti

Due corse in contemporanea hanno segnato la domenica podistica. Cominciamo da quanto accaduto a Vignale Monferrato, dove si è disputata con l'interessante formula che abbinava una gara individuale e una staffetta, la seconda edizione de "Le porte del Monferrato", sulla distanza dei 21 chilometri.

Oltre 100 i partecipanti e otto le staffette. E tanti applausi per il vincitore, che a Vignale vive: Silvio Gambetta, atleta dell'Arquata Boggeri, che ha messo tutti in fila in 1h24'11", precedendo sul podio Simone Canepa (Avis Casale, 1h25'17") e Andrea Patrucco (Atl.Monterosa Fogu Arnad) in 1h28'16". Fra le donne, Ilaria Bergaglio (Solvay) corona un weekend trionfale con il successo in 1h35'40" davanti a Monica Pila e Valeria Bellan, entrambe dell'Atletica San Marco Venezia, al traguardo insieme in 1h41'05".

Per quanto riguarda le staffette, nella maschile vincono Gianluca Catalano (Sai)-Hicham Dhimi (Atl. Novese) e Diego Picollo (Atl.Novese); fra le donne, primo posto per Angela Giribaldi-Daniela Bertocchi e Elisa Tosin, tutte dell'Atletica Novese; nella mista, infine, Matteo Volpi e Alex Zulian (Solvay) ottengono il primo posto insieme a Elisa Tosin (100 Torri Pavia).

Oltre che a Vignale si è corso anche a Castelnuovo Bormida, per la 41esima edizione della "Bagnacamisa", portata quest'anno alla distanza dei 10 chilometri. Ha vinto Angelo Panucci (Acquirunners), precedendo per distacco Giovanni Tornielli (Podistica Peralto Genova) e Lino Busca (Ata Acqui). Tra le donne, invece, si impone Clara Rivera (Atl.Cairo).

Nell'altro, importante evento podistico della settimana, il "Trofeo Solvay - Memorial Corrado Tartuferi", disputato a Spinetta Marengo sulla distanza dei 6,7 chilometri nella serata di venerdì 8 maggio, vittoria per il triestino Andrea Seppi (Trieste Atletica), che in 21'43" ha la meglio in volata su Mamadou Yally (Eps02 Aics), secondo in 21'46". Terzo è Alex Zulian (Solvay), in 22'10". In una gara molto partecipata, con ben 173 concorrenti all'arrivo, la palma di prima donna al traguardo è di Ilaria Bergaglio (Solvay), in 26'08", seguita da Laura Costa (Vittorio Alfieri Asti), in 27'03". Sul terzo gradino del podio, Antonella Rabbia (Brancaleone Asti) in 27'33". Insomma, un gran pomeriggio di corsa piemontese.

RUGBY • L'Alessandria espugna Torino col punteggio di 17-14

Grigi, un successo di misura

Alessandria
Stefano Summa

Dopo una partita molto combattuta per tutti gli ottanta minuti della sua durata, l'APD Rugby Alessandria ha strappato con i denti un successo sul campo del CUS Torino, ottenuto con il punteggio di diciassette a quattordici. Gli uomini di D'Angelo hanno dato il massimo, facendo i conti con degli avversari adeguatamente preparati, soprattutto dal punto di vista fisico, e con la crescente stanchezza di fine stagione. Trapela un po' di delusione per alcune occasioni al largo non propriamente sfruttate, che hanno impedito il conseguimento del punto bonus per aver segnato quattro mete in una partita.

Le mete dell'Alessandria, infatti, sono state complessivamente tre, due delle quali siglate nel primo tempo. L'equilibrio del match è stato rotto al 25', quando dalla touche è iniziata la spinta della mischia, successivamente mutata in una maul che ha portato Caponiti con l'ovale nell'area di meta avversaria (5-0). Otto minuti dopo, Cuhllaj ha intercettato il pallone all'interno dei dieci metri finali della meta campo torinese, avviando così l'azione che ha portato in meta Tescaro (12-0). Un errore dei grigi dopo una touche ha dato il là alla prima meta dei padroni di casa, in prossimità della conclusione della frazione (40', 12-7).

Il secondo tempo s'è aperto con un'elaborata azione corale dei mandrogni, cui quasi tutti i giocatori in campo hanno preso parte, compreso l'autore della terza meta, Piacentini ('1, 17-7). L'unico elemento di nota segnato sul tabellino prima della fine dell'incontro è stata la seconda e ultima meta del CUS Torino, segnata al '14 (17-14).

HOCKEY • Conclusa la stagione in Serie A, largo ai giovani

Monleale, la linea verde va

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

La stagione agonistica della prima squadra del Monleale Sportleale si è conclusa con una beffa al play-off del campionato italiano di hockey in-line, ma la società alessandrina potrà dormire sonni tranquilli nei prossimi mesi. Se la bestia nera Cittadella ha frenato le ambizioni della piccola realtà della Provincia di Alessandria, ci sono le formazioni giovanili a regalare risultati di assoluto prestigio e di primo livello al team. Nel weekend appena concluso le varie rappresentative – che sette giorni fa hanno anche avuto un piacevole incontro con i "big" della prima squadra – si sono fatte onore nelle serie minori. Buona la performance della formazione iscritta al Campionato Elite Under18, che ha battuto l'Empoli per 6 reti a 5, confermandosi a metà classifica. Ventisei i punti conquistati dal Monleale, 51 quelli della capolista Rhinos Treviso. La formazione alessandrina ha comunque conquistato un posto ai play-off di Padova. Stessa sorta anche per gli atleti dell'Under20 Elite partecipanti al Girone D, che hanno battuto i rivali del Libertas Forlì per 6 a 3 e il prossimo weekend saranno in scena in Veneto per i play-off. La regular season si è conclusa con una seconda posizione finale a pari punti con Cus Verona a quota 37 punti. Le finali giovanili di Hockey In Line che si sono disputate da venei scorso fino a ieri mattina si sono concluse a favore dell'Empoli per 3 a 1, nella finale secca contro il Cittadella. Romero, Ballestrasse e Crisci sono stati i tre grandi protagonisti e marcatori della spedizione veneta della società alessandrina del Monleale Sportleale. I tre atleti sono andati a segno nella doppia sfida contro la formazione toscana vincitrice del torneo e si sono ripetuti contro il Real Torino.

BADMINTON • Per il Boccardo Novi arrivano grandi risultati

È triplete per Camilla Negri

Novi Ligure (Al)
Nicola Vigliero

Grandi risultati per la società novese Boccardo Badminton Novi in questo finale di stagione. La formazione novese ha partecipato al 23. International Jugendturnier Meraner Fruehlinga di Merano con diversi atleti, ottenendo risultati di assoluto prestigio. Manuel Scafuri, Andrea Demicheli, Alessandro Patrone, Camilla Negri, Stefano D'Elia e Sofia Zacco sono stati i portacolori del team al Torneo Internazionale di Primavera, secondo solo a quello di Roma come importanza. A mettersi in evidenza è stata soprattutto l'alessandrina Camilla Negri, che ha conquistato una "triplete" storico trascinando anche i suoi compagni di squadra sul podio. L'atleta di Piovera ha dapprima conquistato una medaglia di bronzo dopo un girone eliminatorio disputato alla perfezione macchiato dalla sconfitta in semifinale contro la tedesca Sandra Strassl. Successivamente si è ripetuta nel Doppio Misto disputato insieme a Manuel Scafuri, la cui intesa ha permesso di eliminare i quotati milanesi Bruno Stegani (componente della squadra azzurra giovanile) e Camilla Taramelli. I tre avvincenti set si sono conclusi sul 16-21, 21-18 e 21-11. A bloccarli sulla via della finale sono stati gli austriaci Chiao-Yi Li e Jenny Ertl, testa di serie N 1, che hanno la meglio sulla coppia novese nei due match conclusi sul 19-21 18-21. Medaglia d'argento per Camilla Negri e Sofia Zacco nel Doppio Femminile contro le sorelle Ertl. Alla trasferta in Alto Adige hanno partecipato anche Andrea Demicheli, Alessandro Patrone e Stefano D'Elia, che non hanno però superato i quarti. "È bello sapere che adesso anche nell'Europa del Badminton conoscono Novi Ligure" ha dichiarato compiaciuto Agostino Remotti, direttore tecnico della società novese.

Hyundai i10

La città vive nuove emozioni.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Hyundai i10: più spazio al comfort, con 5 porte e 5 posti veri.
Più piacere di guida, con i motori euro 6. Più risparmio, grazie al GPL.
E più emozioni, tutte da guidare.

Tua a **8.950 euro**. E con Hyundai i-Plus, **da 95 euro al mese*** (TAN 0,00% **TAEG 3,99%**) e dopo 2 anni decidi se tenerla, sostituirla o restituirla.

Anche sabato e domenica.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

UNICAR spa Alba

showroom : Corso Asti 1 GUARENE – tel 0173 361429
assistenza : Corso Asti 24 ALBA – tel 0173 311711
showroom e assistenza : Corso Alessandria 529 ASTI– tel 0141 274059

Nuova Concessionaria Ufficiale Hyundai

Seguici su hyundai.it

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,7 a 5,9 (6,5 GPL). Emissioni CO_2 g/km da 108 (104 GPL) a 139. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic con clima, IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 30/04/2015, con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo € 8.950, anticipo € 2.890; importo totale del credito € 6.060, da restituire in 23 rate mensili ognuna di € 95,00 ed una rata finale di € 4.175; importo totale dovuto dal consumatore € 6.857,05. TAN 0,00% (tasso fisso) - **TAEG 3,99%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0,01, istruttoria € 300,00, incasso rata € 3,00 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00, comunicazione periodica annuale € 3,00 cad. (bolli inclusi: imposta di bollo € 16,00. Eventuali contratti relativi a uno più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 07/04/2015 al 30/04/2015. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/Garanzia.aspx. La Garanzia prepaolla non si estende a tutte le componenti delle autovetture.